



MG

Nuova MG ZS

Per il tuo stile di vita.

SCOPRILA CON CANONE DI NOLEGGIO

299 €/MESE	36 MESI	100.000 KM
------------	---------	------------

MG Store Bergamo | Lario Mobility
Mobility.it

Noleggio a lungo termine riservato a clienti privati a partire da 328,00 €/mese. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Quotazione riferita a MG ZS 1.0T-GDI Luxury Auto, canone 299,00 € al mese, 36 mesi/100.000 km totali, con anticipo di 5.000,00 €. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Dettagli e limitazioni nelle concessionarie MG. Servizi inclusi: copertura assicurativa RCA e infortunio conducente, limitazioni di responsabilità per incendio, furto e danni ulteriori con penalità, assistenza e soccorso stradale h24, manutenzione ordinaria e straordinaria, immatricolazione e messa su strada. Offerta salvo approvazione da parte di Arval Service Lease Italia S.p.A. valida dal 15/03/2022 al 30/04/2022. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure MG ZS Benzina Emissioni CO2 149-163 g/Km - Consumo ciclo combinato 6,6-7,2 L/100Km. Immagini puramente illustrative, per dettagli su allestimenti e disponibilità gamma colori consultare mgmotor.it

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

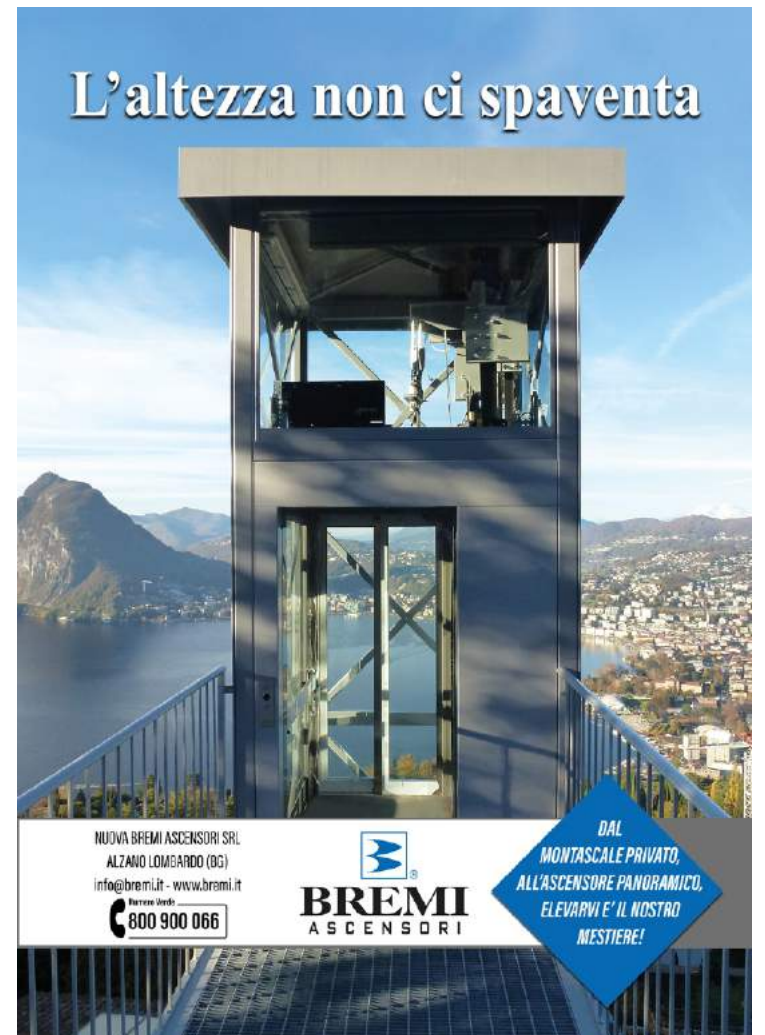
Dea con il Lipsia per fare la storia

EUROPA LEAGUE Oggi al Gewiss di Bergamo il match con i tedeschi. Chi vince vola in semifinale



LEONE NERAZZURRO - Servirà anche tutta la grinta di Merih Demiral per fermare l'attacco dei tedeschi

L'altezza non ci spaventa



NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremi.it - www.bremi.it
Numero Verde
800 900 066

BREMI
ASCENSORI

DAL
MONTASCALE PRIVATO,
ALL'ASCENSORE PANORAMICO,
ELEVARVI È IL NOSTRO
MESTIERE!



MONDOFLEX

RETI E MATERASSI

Sempre a supporto dei tifosi, con la convenzione Dea Card.
Scopri i dettagli sul sito www.mondoflex.it



Atalanta-Lipsia, la sfida delle sfide

IL MATCH Dopo il pari dell'andata, una partita apertissima tra due squadre che si conoscono bene

Atalanta-Lipsia, il ritorno. Con coraggio e senza rimpianti, si perché è la sfida del momento che guarda all'immediato futuro della Dea. Dentro o fuori significa tante cose come di nuovo il viaggio tra le popolate lande d'Europa, sia Braga che Glasgow, la possibile nuova "mission" in campionato e le prospettive di un club con i sigilli internazionali, da Bergamo a Boston. Ha ragione, tanto per cambiare, Gasperini che ha valutato la partita di stasera come lo spartiacque della stagione e dopo Reggio Emilia ancor di più. Da quando l'Atalanta è tornata a giocare le partite di livello internazionale le sfide sono state sempre ricche di emozioni, di palpazioni di cuori, di esultanze infinite ma anche di cocenti delusioni. Nel gioco del calcio è all'ordine del giorno. Nell'esordio di Europa League dopo aver vinto a mani basse il girone, la Dea ha dovuto inchinarsi al Borussia seppur negli ultimi minuti del match, poi la delusione di Copenhagen, quindi lo straordinario impatto con la Champions e la qualificazione ottenuta a Khar'khiv, e qui piange il cuore pensando all'Ucraina, con lo Shakhtar, la spettacolare impresa col Valencia e gli istanti finali di Lisbona con il Paris St Germain ad un passo dalla semifinale, e poi i successi in casa del Liverpool e dell'Ajax, l'impossibile confronto con il Real Madrid fino all'inciampo con Villarreal che, risultati alla mano, non è una squadretta qualsiasi: chiedere anche alla Juventus e, l'altra sera, al Bayern.



Luis Muriel esulta dopo il gol al Bayer Leverkusen insieme a Davide Zappacosta

Foto Mor

Infine le recenti quattro vittorie in Europa League, il pareggio di settimana scorsa in casa dei sassoni. E adesso la sfida delle sfide.

Da quando è stato abolito il gol che vale il doppio in trasferta le partite di qualificazione, andata e ritorno, hanno im-

pregnato valutazioni tattiche diverse, decisamente meno speculative con la semplice e banale constatazione che bisogna vincere almeno una delle due sfide. Senza se e senza ma. Con questa nuova regola l'Atalanta ha avuto riscontri decisamente lusinghieri vincendo

due volte a Bergamo e poi ad Atene e a Leverkusen fino al pari di Lipsia e collezionando ben dieci gol senza Zapata che adesso invece c'è.

La Dea arriva al match di stasera dopo la deludente prestazione col Sassuolo mentre la squadra di tedesco ha sconfitto

nettamente (3-0) l'Hoffenheim. Ormai le due squadre, tra pregi e difetti, si conoscono e prevedibilmente attueranno un atteggiamento accorto, non conservativo ma equilibrato, aspettando, reciprocamente, le mosse altrui ricordandosi che potrebbe esserci il corollario

dei tempi supplementari e dei calci di rigore.

Con Tedesco in panchina i "Roten Bullen" hanno modificato la loro filosofia di gioco: prima attaccavano subendo gol a go go, adesso fanno il contrario lasciando le redini della partita agli avversari per poi colpirli ma a Lipsia Gasperini non è caduto nella trappola e ha costruito, per l'occasione, un'Atalanta, soprattutto nel primo tempo, in grado di incartare il tedesco a centrocampo con i movimenti, gli scambi e le alternanze tra Freuler e Koopmeiners lasciando a De Roon il compito di ossessionare Olmo con una marcatura vigorosa tant'è vero che lo spagnolo ha abbandonato il gioco sulla tre quarti per un faticoso impegno a tuttocampo. Nel secondo tempo sono esplose le caratteristiche offensive del Lipsia e le adeguate risposte degli atalantini. Si sono modificati gli equilibri ma entrambe le squadre hanno creato occasioni da gol anche spettacolari.

Stasera è opportuna la massima attenzione perché l'errore può causare l'eliminazione, insomma ai nerazzurri sono vietate distrazioni come è successo, tanto per citare un esempio, nello scorso dicembre nel match con il Villarreal. E' comunque un'occasione anche per il popolo nerazzurro che deve stringersi addosso alla squadra in questo match difficile. Nella storia atalantina lo stadio di Bergamo è stato spesso un fortino inespugnabile. Deve essere così anche stasera.

Giacomo Mayer

Definiamo il tuo mondo.



Stosa - Cucina Allant

ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT



Showroom:

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)

a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio

www.ostiliomobili.it



Nuova MG ZS

Per il tuo stile di vita.

SCOPRILA CON CANONE DI NOLEGGIO

299 €/ MESE	36 MESI	100.000 KM
------------------------------	--------------------------	-----------------------------

Noleggio a lungo termine riservato a clienti privati a partire da 328,00 €/mese. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Quotazione riferita a MG ZS 1.0T-GDI Luxury Auto, canone 299,00 € al mese, 36 mesi/100.000 km totali, con anticipo di 5.000,00 €. Tutti gli importi si intendono Iva inclusa. Dettagli e limitazioni nelle concessionarie MG. Servizi inclusi: copertura assicurativa RCA e infortuno conducente, limitazione di responsabilità per incendio, furto e danni ulteriori con penalità, assistenza e soccorso stradale h24, manutenzione ordinaria e straordinaria, immatricolazione e messa su strada. Offerta salvo approvazione da parte di Arval Service Lease Italia S.p.A. valida dal 15/03/2022 al 30/04/2022. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure) MG ZS Benzina Emissioni CO2 149-163 g/Km - Consumo ciclo combinato 6,6-7,2 L/100Km. Immagini puramente illustrative, per dettagli su allestimenti e disponibilità gamma colori consultare mgmotor.it

MG Store Bergamo | Lario Mobility

Via Campagnola 43, Bergamo

035.4212255

Mobility.it

TOLOI OUT, DJIMSITI RECUPERATO

LE ULTIME Freuler in forte dubbio. Lipsia senza Haidara. Dirige lo spagnolo Lahoz

Non c'è pace nella tormentata stagione atalantina, flagellata da una raffica di infortuni senza precedenti. Quasi tutti infortuni muscolari e non ossei. Muriel ad agosto, Gosens a settembre, Pessina, Palomino e Tolo a ottobre, poi il brasiliano ancora a novembre, Zapata a dicembre, Miranchuk a gennaio e marzo, di nuovo Muriel a febbraio, di nuovo Zapata a febbraio, Tolo a Leverkusen, Freuler a Lipsia e di nuovo Tolo domenica a Sassuolo. Tutti infortuni muscolari. Poi altri infortuni. Hateboer fermo dalla scorsa stagione per i cronici problemi al malleolo che lo hanno costretto ai box fino ai primi di dicembre, Malinovskyi operato di ernia del disco a luglio anche in questo caso per problemi risalenti alla precedente stagione, Djimsiti che si spacca un braccio in nazionale a novembre e poi si infortuna alla

clavicola due settimane fa contro il Napoli, Maehle che si ferma per problemi ad un ginocchio e adesso è ko per un'appendicectomia. Tutto questo senza dimenticare il Covid, a gennaio, e poi il caso a parte di Ilicic.

Una lenzuolata interminabile di infortuni. Infinita. Ancora aperta. Contro il Lipsia mancherà ovviamente Joakim Maehle, che si è dovuto fermare per un intervento chirurgico di appendicectomia. Difficile il recupero, quanto meno per giocare dal primo minuto, per Remo Freuler. Lo svizzero una settimana fa ha riportato un'elongazione muscolare alla coscia alla Red Bull Arena e fino a martedì si è allenato a parte. Potrebbe comunque andare in panchina. Sicuro assente Rafael Tolo, uscito zoppicante dopo un'ora al Mapei Stadium per una ricaduta muscolare. Recupero lampo in-

vece per Berat Djimsiti che sarà tra i convocati ad appena undici giorni dalla dolorosa lussazione alla spalla subita contro il Napoli. Questo il bollettino dall'infermeria nerazzurra, senza dimenticarsi di un illustre assente da tre mesi: Josip Ilicic.

Dall'altra parte del campo, ampia scelta per Tedesco che, eccezione fatta per Haidara, ha tutta la rosa a propria disposizione.

La terna arbitrale - A dirigere la sfida decisiva sarà l'arbitro spagnolo Antonio Mateu Lahoz, assistito dai connazionali Pau Cebrian Devis e Roberto del Palomar, con José Luis Munuera quarto ufficiale di gara e Juan Martinez Munuera e Ricardo de Burgos addetti al Var. Nessun precedente tra il 45enne fischietto iberico e l'Atalanta.

Fabrizio Carcano



Remo Freuler

Foto Mor



Berat Djimsiti



Rafael Tolo

CANTOR AIR
APPROVED TRAINING ORGANIZATION - ITATO.0004

Vuoi diventare PILOTA DI LINEA?

Dopo il diploma iscriviti alla **Scuola di Volo CANTOR AIR** di Bergamo e diventa Pilota di linea in soli 24 mesi!!

Scopri i nostri corsi completi su www.cantorair.it

Via Roma, 30 - Nembro (BG)
contattaci al 035 520035 o info@cantorair.it

LUNEDÌ 18 APRILE

dalle 11 alle 19

SUPER PROMO!



Acquistando
una Gift Card da 100 €
Riceverai:

20 € in omaggio
+ 1 ingresso
al CINEMA Arcadia

Scopri il regolamento completo su:
www.leduetorri.net



Le due torri

FUN, FOOD & SHOPPING CENTER

A4 DALMINE
STEZZANO (BG)



LEDUETORRI.NET

Guanti caldissimi in casa Dea

PRIMO PIANO *Convincenti le ultime prove di Musso e Sportiello. Le gerarchie non cambiano*



Marco Sportiello

È un momento positivo per i portieri nerazzurri. L'Europa League ha letteralmente rinvigorito un **Juan Musso** che fino a febbraio non aveva mai convinto del tutto. Il 28enne portiere argentino era partito benissimo all'esordio a Torino ed era stato superlativo nel suo debutto europeo sul campo del Villarreal, prima di un appannamento, per usare un eufemismo, sia in campio-

nato che in Champions, culminato con un brutto dicembre, con tanti errori nella sconfitta contro Villarreal e Roma. Poi altre incertezze nello stentato girone di ritorno atalantino, con interventi poco convincenti o ritardati in campionato: in Europa League invece Musso ha ritrovato il suo smalto, tornando a brillare.

Due grandi prove contro l'Olympiacos, due grandi serate

contro il Bayer Leverkusen, in particolare nel ritorno alla Bay Arena, un'altra grande prestazione a Lipsia alla Red Bull Arena dove ha anche respinto il rigore di Andre' Silva.

Giovedì al Gewiss Stadium contro i tedeschi tocca ancora a lui, titolare indiscusso in gerarchie tra i pali mai mutate da Gasperini. Che ha evitato il turno over limitandolo alla terza di



Juan Musso (Foto Mor)

campionato, a settembre contro la Fiorentina, con Musso appena tornato dall'Argentina e cotto dal fuso orario, e poi al match del 21 dicembre contro il Genoa, per lasciare decantare Musso dopo gli errori commessi contro la Roma.

Due prime occasioni per scaldare i guanti per **Sportiello**, che ha fatto il suo, avendo poi la sua vera chance a febbraio contro la

Juventus con Musso squalificato: quella sera il 30enne brianzolo è stato il migliore in campo, nell'1-1 contro la Signora. Domenica a Reggio Emilia un'altra occasione per Sportiello, non fortunato per l'epilogo, ma brillante con una serie di interventi che hanno limitato i danni nella domenica storta al Mapei Stadium contro il Sassuolo.

Musso titolare, Musso eroe di

coppa, ma avere dietro Sportiello come riserva fa dormire sonni tranquilli al Gasp: il trentenne brianzolo si candida a giocare qualche altra partita nel finale di campionato se la Dea fosse impegnata nelle semifinali di Europa League dove ovviamente verrebbe schierato Musso. Perché le gerarchie sono queste e non si cambiano.

Fabrizio Carcano



Atelier 19

La tua boutique di fiducia.

Semplicità, buon gusto e cura dei dettagli sono i tre fondamenti dello stile che ci caratterizzano.



Vieni a scoprire le nuove collezioni **Primavera / Estate**

Tanti marchi disponibili tra cui: **BLUBIANCO**, **XACUS**, **FOOL COMPANY**, **SEVENTY VENEZIA**, **LUBIAM**, **RE-HASH**, **AT.P.CO**, **TOMBOLINI** E **TRAMAROSSA**

Vieni a trovarci in **via A. Ghislanzoni, 11 - Bergamo**

Tel: 035/5904213

visita il nostro sito E-commerce: www.atelier19.it

TOMBOLINI
MADE IN ITALY

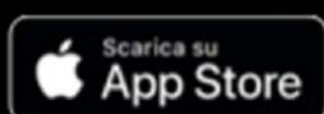
AT.P.CO

BLUBIANCO
MILANO

SEVENTY
VENEZIA

BERGAMO, **PRONTA PER** **LA RIVOLUZIONE** **DELLA SPESA?**

PRODOTTI LOCALI,
PREZZI DA SUPERMERCATO,
CONSEGNA IN UN ATTIMO.



Definiti i nuovi assetti societari

GRANDI MANOVRE Pagliuca (che nel frattempo pensa al Chelsea) è il nuovo «co chairman»

L'Atalanta, a quasi due mesi dalla notizia dell'ingresso degli americani nella compagine societaria, ha definito le nuove cariche e i nuovi assetti interni al club. Sono servite otto settimane per espletare tutti i complessi passaggi burocratici e amministrativi e arrivare alle firme per la definizione e il perfezionamento di un closing finanziario da 200 milioni, che ha consentito al finanziere newyorkese **Stephen Gerard Pagliuca** di diventare ufficialmente il nuovo (e primo nella storia nerazzurra) co chairman dell'Atalanta.

Carica pubblicata nero su bianco da martedì anche sul sito dell'Atalanta, nel link dedicato all'assetto societario. Pagliuca di fatto dal 12 aprile è diventato ufficialmente il co proprietario di maggioranza relativa dell'Atalanta, con un pacchetto di quote societarie superiore a quello dell'altro co proprietario di minoranza, **Antonio Percassi**, rimasto come da accordi presidente del club che ha acquistato nel giugno del 2010. Così, con il perfezionamento del closing, è diventato a tutti gli effetti il proprietario del 55% delle quote della Dea srl, che a sua volta detiene l'86% del pacchetto dell'Atalanta Bergamo Calcio.

Calcoli alla mano, per fare chiarezza negli equilibri societari nerazzurri, Pagliuca con la sua cordata americana detiene il 47,3% del pacchetto azionario nerazzurro, Percassi il 39% mentre il restante



Stephen Pagliuca, nuovo co chairman dell'Atalanta. Questa sera potrebbe essere in tribuna

13,5% è distribuito tra i soci minori bergamaschi.

Ma la maggioranza societaria, appartenendo alla Dea srl, di fatto rende Pagliuca il socio di maggioranza e conseguentemente nel rinnovato consiglio d'amministrazione nerazzurro, ridotto da nove a sette componenti, la maggioranza di quattro consiglieri è andata agli americani. Oltre allo stesso Pagliuca sono infatti entrati nel cda il figlio **Joseph Case**, 38enne ex giocatore di basket, oggi manager e uomo d'affari, il managing director del fondo Bain Capital, **David Benjamin Gross-Loh**, numero uno del fondo Bain per l'Asia, e il loro consulente italiano **Luca Bassi**. A completare il cda i tre rappresentanti della quota bergamasca con Antonio e **Luca Percassi**, che mantengono le rispettive cariche di presidente e amministratore delegato, insieme al loro consulente **Mario Volpi**.

Questa dunque la nuova mappa degli assetti societari dell'Atalanta che lunedì ha approvato anche il suo bilancio di esercizio del 2021 chiuso per il sesto anno consecutivo in arrivo, con 35 milioni di utili e un valore patrimoniale salito da 126 milioni a 165 milioni, con un monte stipendi che sfiora gli 80 milioni. Società sana, conti in ordine: ora tocca a Pagliuca (il cui interesse per il Chelsea ha creato qualche malumore nella tifoseria nerazzurra) e ai suoi compagni d'avventura dare quel qualcosa in più alla Dea.

Fabrizio Carcano



IL GUSTO DI TIFARE ATALANTA

i Casonsèi
de la Bergamasca





VISCONTI

STEEL SERVICE CENTER

Laminati a freddo
UNI EN 10130 DC01 DC03 DC04 DC05

Decapati
UNI EN 10111 DD11 DD12 DD13

Decapati per impieghi strutturali
UNI EN 10025-2 S235JR S275JR S355JR

Decapati ad alto limite di snervamento
UNI EN 10149-2 S315 MC S355 MC S420 MC

Zincati a caldo
UNI EN 10346 DX51D+Z DX52D+Z DX53+D DX54D+Z

Zincati a caldo per impieghi strutturali
UNI EN 10346 S250GD+Z S280GD+Z S320GD+Z

SPECIFICHE DI TAGLIO NASTRI E LAMIERE
Larghezza nastri: min. 15 mm, max 1500 mm
Spessore nastri: min. 0,30 mm, max 3 mm
Dimensione lamiera: min. 500x500 mm, max 1500x6000 mm
Spessore lamiera: min. 0,50 mm, max 6 mm.

- Laminati a freddo
- Decapati
- Zincati a caldo
- Elettrozincati
- Aluzinc

I tre cardini della riforma del calcio

FAIR PLAY FINANZIARIO *I tre punti fermi sono la solvibilità, la stabilità e il controllo dei costi*

Sarà, stavolta, una vera riforma per il mondo del calcio europeo? La domanda è lecita dopo che giovedì scorso l'Esecutivo Uefa ha approvato il nuovo fair play, un sistema che si basa sulla stabilità finanziaria. Nel recente passato le regole sono state sistematicamente eluse da emiri e fondi che hanno "investito" nei grandi club. Qualche multa, molti richiami e ridicole sanzioni. Adesso vediamo come andrà a finire se finalmente l'Uefa userà il rigore e il rispetto delle regole. Nel programma elettorale di Ceferin un punto importante riguarda il risanamento del calcio europeo, non ci è riuscito e adesso cerca, con queste nuove regole, di realizzare finalmente il suo piano. A complicare il piano di risanamento l'arrivo della pandemia che ha messo in crisi il mondo del calcio e, secondo alcune stime, le entrate si sono ridotte pericolosamente, circa 7 miliardi, aumentando i deficit perché le spese non sono affatto diminuite.

Il nuovo fair play ha tre cardini: solvibilità, stabilità, controllo dei costi. **Il primo cardine è la solvibilità:** pagamento puntuale dei debiti con quattro controlli annui, marzo, giugno, settembre e dicembre, e solamente novanta giorni per estinguere un debito scaduto. Rischi, in caso di mancata estinzione, l'esclusione dal torneo. Con l'aumento del 2% degli stipendi dei vari top club è stato opportuno l'intervento dell'Uefa che ha avuto il totale consenso dell'Eca, il "sindaca-

to" dei 234 club europei, prima presieduto da Agnelli e, dopo l'affondo della Superlega, da Nasser Al-Khelaifi, presidente del PSG e principale sostenitore di Ceferin. Nel comunicato di presentazione del fair play l'Uefa ha scritto che: "Le

nuove regole indicano la strada per la stabilità e la sostenibilità per i club di tutte le dimensioni perché affrontano direttamente i costi per la prima volta, pur evolvendo gli elementi più efficaci del fair play".

Il secondo punto riguarda la stabilità dei conti. È stata modificata, con maggior rigore, la regola del pareggio di bilancio. Precedentemente ci si poteva indebitare, in un triennio, di 30 milioni coperto con donazioni e aumenti capitale

mentre le cosiddette spese virtuose (stadi, giovani, calcio femminile) rimanevano fuori dai debiti. Ecco il cambiamento: il deficit del triennio passa a 60 milioni (90 per le società in salute come l'Atalanta) e le spese virtuose vanno coperte.

Viene valutato anche il patrimonio netto. In caso sia negativo dovrà migliorare del 10% annuo fino a quando non sarà positivo. Andrea Traverso, responsabile licenze Uefa e "padre" del progetto, ha dichiarato alla Gazzetta dello Sport che "Non è la competitività l'obiettivo ma la sostenibilità" e ha aggiunto che i club italiani, insieme ai turchi, "sono tra quelli che dovranno lavorare da subito per adattarsi alle nuove strategie, cominciando dai nuovi contratti".

Il terzo punto è il controllo dei costi. È una specie di "salary cap" che l'Uefa definisce "spese per la squadra" che comprendono stipendi per giocatori e staff tecnico, commissioni degli agenti e spese di mercato. Le società possono spendere il 70% dei ricavi e i controlli vengono effettuati nell'anno solare. Le sanzioni: multe progressive secondo le violazioni e la recidiva, sanzioni economiche e sportive passando dal divieto di schierare alcuni calciatori alla riduzione della rosa fino alla penalizzazione e all'esclusione dai tornei. Si sta valutando anche la retrocessione da un torneo all'altro (dalla Champions all'Europa League ad esempio).

Il nuovo sistema andrà in vigore dal 1° giugno prossimo ma l'adeguamento sarà graduale in un triennio: nel 2023-24 spesa del 90% del fatturato, 2024-25 dell'80% e nel 2025-26 infine il 70% con un'attenta valutazione dei tre anni precedenti.



Aleksander Ceferin, avvocato e dirigente sportivo, settimo presidente della UEFA dal 14 settembre 2016

Foto Mor

Giacomo Mayer

L'ispirazione senza limiti.
Nuovo Kia Sportage.

KIA
Movement that inspires

Scopri tutta la gamma in Concessionaria e su kia.com

GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

Autotorino S.p.A.

Curno (BG),
Via Bergamo 66
Tel. 035.6228711
www.autotorino.it

continentemapello.it f @

LA PASQUA E' MAGICA

16 aprile 2022 dalle ore 15 alle 19

Apertura Uovo Pasquale Gigante

Spettacoli di magia

Intrattenimento per bambini con giochi e baby dance

Palloncini in omaggio



Strada Regia 4 ,Mapello (BG)

*Continente
Mapello*

Demiral da riscattare e tenere

IL BORSINO DELLA ROSA ATALANTINA/1 *Primo piano su reparto arretrato e centrocamp*

Sospendiamo il giudizio su Moustapha Cisse, il risolutore di Bologna, ritornato in Primavera per evitare che i suoi voli di rondine in prima squadra siano più bugiardi e rischiosi di quelli di Icaro. Il futuro di un'Atalanta a fine ciclo è nella faccia da bambino di **Giorgio Scalvini** e nella tigna multifunzione di **Teun Koopmeiners**, che dopo tutto non ha nemmeno 5 anni e 10 mesi in più. Il ragazzo del vivaio che studia da vice Tolo e l'ultima fantasia del mago del mercato sul piede di partenza Giovanni Sartori, un mediano-mezzala utilizzato più proficuamente tra le linee, in mezzo a pezzi grossi intorno alla trentina anagrafica e oltre sono le fondamenta su cui edificare la casa di un progetto rinnovato sotto il segno della maggioranza americana del pacchetto azionario. Insieme a pochi altri, perché nella rosa attuale c'è chi è a fine corsa, chi per i ritmi imposti dal paddock ha il serbatoio quasi vuoto e chi è fuori dai programmi. Proviamo a stilare il borsino delle azioni su due piedi, scarpe e tacchetti che salgono o scendono, agli occhi dei piani alti societari e dello staff tecnico. Chiamati a scelte mirate per evitare forature lungo la strada del ricambio generazionale.

IL BORSINO DEI PORTIERI - La gara perfetta alla Red Bull Arena ha certificato che l'investimento estivo da ventello **Juan Musso** ha tutto per essere il guardiano del territorio per anni, a patto che si lasci alle spalle certe amnesie peregrine che hanno avuto il

potere di metterlo in croce. Altrimenti ci sarebbe da rimpiangere

Pierluigi Gollini, preso ai tempi per fare le scarpe a Etrit

Berisha e sbolognato tra le nebbie dello scarso utilizzo al Tot-

tenham giusto perché **Marco Sportiello**, senza macchia da

dodicesimo, anzi grandissimo con l'Inter e almeno fino al bis di Traoré col Sassuolo, proviene dal settore giovanile e fa premio nella rosa dei 25. Francesco Rossi idem, solo che nessuno gli toglierebbe le ragnatele per gettarlo in mischia.

IL BORSINO DEI DIFENSORI - **Rafa**, il capitano italo-brasiliano dai flessori di cristallo, ha l'erede in casa e l'età del Signore alle soglie della prossima rivoluzione terrestre. In regia avanzando da terzo di destra è insuperabile, come diga difensiva no: al Mapei Stadium dalle sue parti hanno sgommato Lopez e il mattatore summenzionato. **Merih Demiral**, l'unico vero crac di reparto, il regalo-bis dalla Juventus a tiro di Cristian Romero, va riscattato punto e basta. Sperando non venga sacrificato sull'altare dell'ennesima plusvalenza con la scusa dei mancati introiti dell'eliminazione precoce dalla Champions. **José Palomino** rientra nella casistica degli ultratrentenni bravi e all'apice, ma i satelliti orbitano nella galassia del perno turco. Il 2002 **Giorgio Cittadini**, forse puntello nel dopodomani, tra fisico e presenza che spaccano, è da sgrezzare in parcheggio. Quanto al palazzolese, monsignor Gian Piero da Grugliasco ha promesso ai fedeli affamati di novità di adattarlo in mediana. E qui si spalanca un altro capitolo, potenzialmente dei più stonati all'orecchio dei collezionisti di santini degli intoccabili delle feste comandate pallonare.



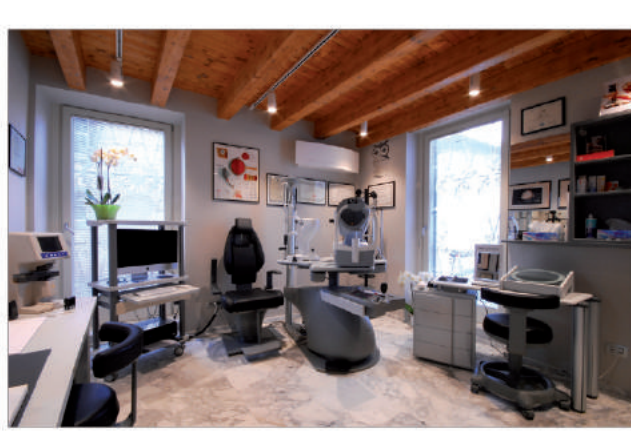
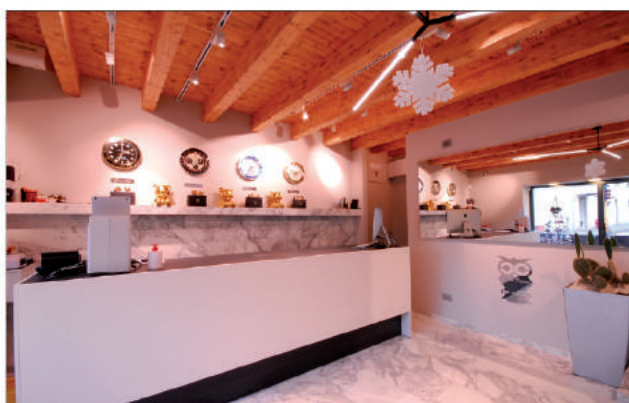
Merih Demiral con Markus Rashford durante Atalanta-Manchester United

Foto Mor

Simone Fornoni

OTTICA FOPPA
EYEWEAR SINCE 1980

Il migliore negozio di ottica in Italia è anche a Treviglio
in via Roma 34, telefono 0363 45398, www.foppa.it



ALFA ROMEO TONALE

L'inizio di una nuova era Alfa Romeo



**È arrivato Tonale,
il tanto atteso SUV compatto di Alfa Romeo.**

**Dinamico e al contempo elegante,
Tonale dispone di tecnologia di ultima generazione senza
abbandonare l'anima sportiva che, da sempre,
caratterizza il marchio italiano.**

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ESSERE TRA I PRIMI AD AVERLA,
TI ASPETTIAMO DA**

Denicar S.p.A.
www.bergamo.denicar.it

BERGAMO (BG), Via Grumello 43/a
Tel. 0354555520

Il Fabbro Paganoni

Lavorazioni ferro - Inferiate
Barriere - Cancelli
Fornitura e riparazione
Serrande e Basculanti

Siamo a
Vertova (Bg)
Via Canale 58
Tel. e fax 035 714708
ilfabbrodipaganoni@alice.it

Alle dipendenze di Remo e Marten

IL BORSINO DELLA ROSA ATALANTINA/2 *Le certezze a centrocampo, dubbi sugli esterni e in attacco*

IL BORSINO DEI CENTROCAMPISTI - Anche nelle virate al 4-2-3-1, infatti, è evidente la dipendenza da Marten de Roon e Remo Freuler. Ad alta fedeltà e intensità, anche se solo il secondo ha le due fasi, perché il primo al massimo arriva sfiatato ai venti metri per sganciarla di seconda. L'aggiunta del terzo tulipano ha portato qualche volta al 3-5-2 con Fra' Martino basso, soluzione da martelletto per rompere il vetro. Anche perché l'oranje del '91 e il cucù svizzero del '92 invecchiano, è una legge di natura. Chi sembra fuori giri e non certo per l'età è invece Matteo Pessina: riciclato largo a destra in un falso tridente per coprire meglio, sta smarrendo cognizione e dimensione di ruolo. Effetti collaterali dell'essere jolly e di

volerci mettere tutto anche quando non se ne ha. Essere stato match winner con lo Young Boys (il 29 settembre scorso, campà cavallo) nell'unico successo ai gironi sul proscenio Uefa CL non può bastare. Rottosi col Milan, sembra non essere mai tornato. Mario Pasalic, Mister Utility per eccellenza, ha il difetto qua e là della mira storta che gli si può perdonare, visto che accetta con nonchalance parti a copione, cioè finta ala anche lui, da boia e da impiccato. Ruslan Malinovsky è ormai un attaccante e il suo sinistro farà comodo in eterno, benché in una tre quarti a tre si troverebbe senz'altro più a suo agio.

IL BORSINO DEGLI ESTERNI - Qui viene il bello. I numeri, tra doppia cifra di gol e assist, di Robin Go-

sens, volato verso l'Inter dalla finestra invernale per ragioni di bilancio e dopo aver sputato a Bergamo anima e polmoni al 110 per cento lasciandoci anche qualche muscolo, non potranno mai essere soltanto sfiorati dal quartetto rimasto. Hans Hateboer è un grande atleta ritrovato dal piede spurio. Il backup mancino Giuseppe Pezzella non è da titolare nell'Olimpo del pallone. Il pur performante Davide Zappacosta si fa le due corsie senza problemi e senza squilli. Joakim Maehle, il patriota danese che vanga i prati a sinistra da campione-goleador in Nazionale, nel club non riesce a farsi preferire praticamente mai: la stoffa è adatta, ma forse gli servirebbe qualcuno davanti con cui ricamare, come Leo Spinazzola col Papu Gomez. Se

emergono i fantasmi del passato, il presente dev'essere per forza stato valutato senza tener conto di pro, contro, lacune e squilibri. La posizione cruciale è questa. Da plusvalenze o nel tritarifiuti, di qua sono passati Dramé, Conti, Spinazzola, Castagne, Arana, Mojica, Depaoli e Piccini. Sommateli a chi se n'è appena andato e agli attuali: ne verrebbe la rosa corta tanto cara all'uomo in panchina.

IL BORSINO DEGLI ATTACCANTI - La lista parla di abbondanza pura. Alla prova dei fatti, si segna poco perché si tira meno inquadrando quel maledetto specchio a prezzo di immani fatiche. Ritrovato Duvan Zapata, continua a metterla Luis Muriel sui due fronti, ma sen-

za continuità e lontano dai picchi personali a dispetto del record stabilito al Mapei Stadium di 25 gol in A da sbentato, come il mitra Matri, per quanto uscendo dalla panchina 40 volte di meno (107): al "Dall'Ara" il rifugiato guineano gli ha preso il posto piazzandola alla prima occasione. In sintesi, troppi giocatori simili, ali o spalle o seconde punte, al di fuori dei due pluri-acciaccati colombiani. Aleksey Miranchuk, secondo l'ipse dixit del Gasp a Verona, era il bravo doppiante di Josip Ilicic, la causa persa che ci si intigna ad aspettare per non dover ammettere che è già un ex con tanto di croce sopra. Inutile chiedergli sangue agli occhi se lo si tiene perché marca visita l'origina-

le, ben altra cosa non essendo il russo un fantasista-inventore. L'innesto Jeremie Boga, provato da tuttocampista da ex contro i neroverdi, è paradossalmente il futuro senza un presente a cui ancorarsi, perché in cerca di collocazione. Sfreccia e accelera palla al piede, ma la dà via frettolosamente o di malavoglia, mostrandosi talora timido quando si tratta di provarci. Contraddizioni di un mercato tarato sul rifiuto di Tammy Abraham, perché costava in termini di stipendio e/o l'Inter non aveva soldi per prendersi Duvan, per poi mandare Roberto Piccoli al Genoa scoprendo il falso nueue quando le prime punte erano tutte (e due) ai box.

Simone Fornoni

dal 1979

Da Franco

ristorante • pizzeria

Seriata

Via Basse 1, 24068 Seriate (BG) • Tel. 035 29.81.48
info@dafrancooristorante.it

CHIUSO IL MERCOLEDÌ DaFranco ristorante



Marten De Roon durante Bologna-Atalanta

Foto Mor

Bergamo & Sport

Stadio

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!
Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci:
sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426

DAL 5 AL 18 APRILE 2022



Tovaglia antimacchia idrorepellente

- 120 x 160 cm
- 6 persone
- 8 fantasie



A SOLO

€ **2,00***

*CON 25€ DI SPESA MINIMA

Buona Pasqua!



1 KG

con Sorpresa

UOVO DI CIOCCOLATO
extra fondente
latte
1Kg

€ **4,99**
CAD.

FRAGOLE
vaschetta
500g

€ **1,29**
CONF.

GRANA PADANO
MALGA PARADISO

BANCO FRIGO

€ **9,90**
AL KG

RIBOLLA GIALLA
Spumante
Extra Dry
75cl

€ **1,99**
€ 2,65 AL L

GAMBERI ARGENTINI
interi XL 800g

SURGELATO

€ **10,90**
€ 13,63 AL KG

Scopri tutti i nostri punti vendita su

mdspa.it



mdwebstore.it



md-viaggi.it



Buona Spesa, Italia!®

CASA
del
DISEGNO

RILEGATURA TESI 24H

STAMPA FOTO

PLOTTAGGI B/N e COLORI



casa del disegno

CENTRO STAMPA DIGITALE

PLASTIFICAZIONI

LOCATE DI PONTE SAN PIETRO - Via Leopardi, 10 (DIETRO LA DIMOCAR)

Tel. 035 460386 - Cell. e Whatsapp 335 6770378 - info@casadeldisegno.it

Scalvini, ecco il futuro Tolo

IN RAMPA DI LANCIO Prestazioni convincenti del 2003 made in Zingonia. Gasp punta su di lui

Il complimento più grande, al battesimo del fuoco europeo, gliel'ha fatto giovedì passato lo stesso avversario di stasera, Domenico Tedesco, il rossanese con la Sassonia nel cuore: "Sembra che abbia già giocato cinquanta partite a questi livelli". Lo slalom in area a campi invertiti in Europa League col 2-1 rimasto in canna per il mirino alzato sull'appoggio zapatesco è ancora lì a dimostrarlo. Gian Piero Gasperini, vistolo all'opera in piena emergenza Covid-19 a gennaio con la Lazio, ne ha pronosticato una vita da mediano. **Giorgio Scalvini**, però, è e si sente un difensore.

Se a Lipsia, all'andata, non si fosse ricorso al 4-2-3-1 o Remo Freuler fosse stato indisponibile fin dall'inizio e non in corso d'opera, probabilmente per il neo maggiorenne (11 dicembre) a Reggio Emilia sarebbe stata la terza di fila su cinque da titolare. Dallo start, del resto, il ricciolino di uno e novantaquattro strapato dodicenne dall'Atalanta al Brescia è abituato a piantare le sue lunghe zampe nell'erba fin dal 12 gennaio in Coppa Italia col Venezia. Vietato stupirsi della sua tenuta contro Napoli e Sassuolo, al riparo da colpe specifiche, se non forse la marcatura allegra sullo 0-2 di Politano pescato dalla punizione di Insigne, da condividere con l'allegra brigata. Il 22 gennaio, all'Olimpico, in mezzo insieme allo svizzero, l'apprendistato di un possibile sdoppiamento di personalità, roba che di fronte c'era Milinkovic-Savic, da brividi soltanto a pensarci.

Anche col Genoa, dal punto di vista individuale e sicu-



Giorgio Scalvini, classe 2003, cresciuto nel settore giovanile del Brescia e poi passato a quello dell'Atalanta

Foto Mor

mente di più per i sincronismi di reparto, era andata bene. La seconda dal kick off in A, an-

tipicata idealmente dal secondo tempo da rimpiazzo di José Palomino, altro supereroe dal-

le soste estemporanee in infermeria, nella tana della Sampdoria il 27 ottobre scorso: il perno lo fece Matteo Lovato, transfuga cagliaritano nella finestra invernale, ma tant'è, sempre meglio far filare tutto liscio per soffittare nel cassetto dei brutti ricordi gli spiccioli all'esordio assoluto tre giorni prima con Beto dell'Udinese a rovinargli la festa al 94'.

Alle soglie del quindicesimo gettone tra i grandi, non è nemmeno più lecito parlare di sorpresa o promessa. Non bastassero da sole le cifre a certificare una solida realtà, urgerebbe soffermarsi ad ammirarne l'armonia di movimenti e lo stile, nonché l'ampia selezione di scelte tra la sventagliata a cambiare fronte, l'appoggio a pochi metri o l'avanzamento a sostegno, da aspirante erede di Rafael Tolo. Anche se gli è toccato fare da backup pure a Berat Djim-

siti, fratturatosi il braccio in autunno in Nazionale e a quanto pare guarito dalla sublussazione alla spalla sinistra patita contro i Ciucci.

Più un mastino in guanti bianchi che un killer dalla mano di velluto, con quel fisico quasi del tutto formato anche muscolarmente di cui non sa affatto abusare. Sorprende che le cantere tricolori siano capaci di sfornare gente buona perfino a stoppare l'attrezzo del mestiere e a leggere le situazioni al di fuori del proprio ego. Ma dal Centro Sportivo Bortolotti esce ancora qualcosa di appetibile.

Nella Primavera è ben dura che scenda di nuovo, al netto della sua indubbia qualità di valore aggiunto, praticamente un adulto tra i ragazzini, già killer di Milan e Spal (in solitario), quasi quasi anche del Sassuolo nonostante un ridicolo doppio giallo per tarpar-

gli le ali nel finale. 41 partite complessive e 7 palloni in porta al piano di sotto lo qualificano. Ed è tempo di dedicarsi in esclusiva al mondo dei big, lasciando le incertezze nello spogliatoio dell'Accademia Favini.

Il viatico, benché forse se lo ricordino in pochi, fu il ricamo sottoporta per aprire la difesa dell'Alessandria e il punteggio, terminato a settemblo sporco, nell'amichevole al Gewiss Stadium di Bergamo l'11 agosto scorso. Giorgio Scalvini da Palazzolo sull'Oglio è figlio della presentazione in pompa magna del precampionato. Col pubblico al cinquanta per cento, esattamente come il potenziale tuttora inesperto del pupo. Nel barrage valido per le semifinali di coppa la svolta e lo spartiacque di un'intera carriera?

Simone Fornoni



Sferaclean

L'ARTE DEL PULITO
PULIZIE E SANIFICAZIONE

Trattamenti anti macchia per marmi - graniti - cotto e pietre in genere

Sede Legale: Via per Curnasco, 52 - 24127 BERGAMO
Tel. **035.4250918** - Fax **035.4250063**
Cell. **347.7972253** - **347.7972722**
e-mail: info@sferaclean.it - www.sferaclean.it

TECNOPLAST

Professionalità e competenza dal 1973



RIVESTIMENTI FACCIATE



TINTEGGIATURE ESTERNE



ISOLAMENTO A CAPPOTTO



CANTIERISTICA



RIVESTIMENTO A CAPPOTTO

TECNOPLAST

Riqualficazione energetica

Miglioramento sismico

Bonus 110%

Possibilità sconto in fattura

Sede amministrativa ed operativa: Via del Lavoro, 18 - 24060 Brusaporto (BG)
Tel. : 035.681327 **email:** info@tecnoplastbg.it **sito:** www.tecnoplastbg.it

ORICOM



ORICOM S.R.L. - Via Vailetta, 48 - 24044 - Dalmine (BG)
Tel. +39 035.373795 - info@oricomsrl.it - www.oricomsrl.it

Macchine movimento terra
Vendita - Noleggio - Ricambi



IL FUTURO IN BUONE MANI

PRIMO PIANO *Carnesecchi, ma anche Lovato e Okoli: uno sguardo ai giovani in prestito*

È un'Atalanta dal futuro brillante quella che si prospetta nei prossimi anni, stando ai presupposti più che rosei. La Dea può infatti contare su una fucina di giovani davvero piena di entusiasmo e scalpitante in attesa della grande occasione. Il reparto che più di tutti ha giocatori di talento da offrire alla prima squadra guidata da Gian Piero Gasperini è senza dubbio la difesa. L'ultimo giocatore che ha stregato il mister dell'Atalanta per ordine di apparizione è infatti **Giorgio Scalvini**. Il classe 2003 ha dimostrato di poter essere un talento dal futuro spianato con le sue solide prestazioni al fianco di giocatori esperti come quelli nerazzurri. Scalvini ha portato freschezza in tutta la squadra con il suo inserimento e non ha mostrato alcun timore reverenziale nei confronti degli avversari. Il baby difensore,

ma giocatore duttile in grado di ricoprire tanti ruoli diversi come ha già dimostrato in queste prime apparizioni, è solo il primo di una lunga lista di talenti impegnati in questo momento con altre squadre in vista di un loro imminente ritorno alla base in estate. Che dire infatti del portiere classe 2000 attualmente in forza alla Cremonese e capitano della nazionale Under 21 italiana **Marco Carnesecchi**? Le voci di mercato su di lui si susseguono da diversi mesi e vedono il giocatore al centro di trattative con club di alto rango di Serie A. Se è vero come è vero che non appena un giovane giocatore metta in mostra le sue qualità su di lui piombano come falchi i top club pronti ad accaparrarselo è vero anche che l'Atalanta non svende i suoi talenti tanto facilmente. Insieme a Carnesecchi, sem-

pre in quel di Cremona, troviamo un altro difensore di proprietà nerazzurra: **Memeh Caleb Okoli**. Il ventenne centrale di difesa, dopo una buona esperienza alla SPAL, ha convinto fin da subito a suon di prestazioni la Cremonese e il suo valore di mercato ha iniziato a virare verso l'alto partita dopo partita. Ma più di tutti l'Atalanta aspetta i frutti del suo investimento: **Matteo Lovato**. L'ex difensore del Verona è stato infatti momentaneamente prestato al Cagliari di Mazzarri a causa del poco minutaggio che era riuscito a ritagliarsi a Bergamo, ma su di lui pendono tantissime aspettative degli addetti ai lavori. La società di Percassi era infatti riuscita a strapparli all'Hellas Verona per l'importante cifra di 8 milioni (più tre di bonus), considerandolo uno dei giocatori più forti sul mer-

cato in prospettiva. Un esborso considerevole che deve ancora fruttare, ma il giocatore si sta ben comportando con i rossoblù, nonostante la posizione

traballante in classifica dei sardi. In attesa che Zingonia sforni l'ennesimo talento da inserire in rosa attendiamo questi giovani intenti a farsi le ossa,

come si suol dire, in altre realtà del calcio italiano, pronti a dire la loro sui campi importanti che calcherà in futuro la Dea.

Mattia Maraglio



Marco Carnesecchi, ora in prestito alla Cremonese



ITaflon®
Fluoropolymers

FAN SPONSOR
2021/22



Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itaflon.com
www.itaflon.com



Jetco



www.jetco.it
info@jetco.it

Produttore di normalizzati per stampi



**VIENI A TROVARCI
SARAI NOSTRO
GRADITO OSPITE!**



La passione che si vede...



Tel. 035 826180



CURNO (BG) - VIA DALMINE, 10



ENDINE GAIANO (BG) - VIA G. PAGLIA 46
VIA G. PAGLIA 31



info@pedrettipvc.it

GEWISS STADIUM SOLD OUT

SPETTACOLO SUGLI SPALTI Bergamo freme per la sfida col Lipsia che vale la semifinale

Atalanta-Lipsia: ci siamo. È forse la sfida più attesa dell'anno quella tra i bergamaschi e i tedeschi e tutta la città freme in vista del fischio d'inizio. La partita di andata ha lasciato un ricordo vivido in tutti i cuori nerazzurri. In Germania abbiamo infatti assistito ad un match al cardiopalma tra due squadre pronte a giocarsi tutto senza fare alcun calcolo. Due formazioni che giocano a calcio e si fronteggiano sotto il segno delle belle giocate ed è proprio questo che ha lasciato i cuori di tutti in trepidante attesa in vista di altri 90' colmi di emozioni. Il Gewiss Stadium si appresta dunque ad accogliere il Lipsia nella gara di ritorno dei quarti di Europa League in uno scenario altrettanto infuocato. Si prospetta infatti il sold out allo stadio cittadino che spingerà per una semifinale tanto sognata quanto meritata per quanto fatto vedere sul campo dall'Atalanta di Gasperini in questi anni a dir poco straordinari. Lo stadio di Bergamo dovrà dunque essere ancora una volta il dodicesimo uomo in campo, il fautore e il reale motivatore di tutto un intero popolo. Dopo uno splendido percorso nelle coppe europee la Dea merita infatti di inseguire il grande sogno di alzare un trofeo. Lo meritano i tifosi e lo merita la città di Bergamo per quanto fatto in questi anni. La storia prosegue e al suo centro ci stanno una maglia color nerazzurro e i ti-



Folla nerazzurra al Gewiss Stadium per Atalanta-Bayer Leverkusen

Foto Mor

fosi atalantini che sempre l'hanno indossata come loro seconda pelle. Loro che ci sono

sempre stati nelle difficoltà, loro che sostengono la squadra per pura passione e non stanno

di certo ad ascoltare i criticoni degli ultimi tempi spuntati come funghi dopo la pioggia e la

luna crescente che con le loro parole vuote millantano la fine di un ciclo o di un percorso che

dir si voglia. Non esiste fine alla passione. Non esistono critiche che possano togliere il sorriso ai tanti bambini che saranno presenti allo stadio per incitare i loro idoli e non esiste parola che possa far desistere la Curva Nord a cantare per sostenere la Dea. Questa è la forza dell'Atalanta. Una forza che nessuna squadra creata per diletto con una montagna di soldi potrà mai avere. A Bergamo risiedono storia e tradizione. Sentimenti che non si acquistano, ma si costruiscono. L'Atalanta si ritrova oggi a disputare partite come quella contro il Lipsia proprio grazie a quei tifosi che non hanno mai mollato, che hanno sempre messo la passione al primo posto e soprattutto il rispetto per la squadra e la città di Bergamo. Ora c'è bisogno di andare avanti in questa grande competizione. I tifosi hanno bisogno di perseguire i sogni che cullano da una vita, i bambini sugli spalti hanno bisogno di vedere l'Atalanta giocare contro grandi squadre e dare battaglia a tutti a prescindere dal loro nome. Il Gewiss Stadium deve essere un fortino per la squadra di Gasperini. Una forza immane, tanto grande da poter mettere in soggezione gli avversari appena toccano il terreno di gioco per riscaldarsi. Atalanta fai sorridere Bergamo e agguanta questa semifinale di Europa League: la meritano i tifosi.

Mattia Maraglio

DECA srl
Macchine per pulire



Vendita di macchine e prodotti per la pulizia professionale.

Via Milano 25 • 24040 Bonate Sopra (BG)

Tel.: 035 4997230 • 035 4997220

info@decapulire.com • www.decapulire.com



PESCHERIA ROSSI



La Pescheria di qualità

Via Borgo Palazzo, 83A - 24125 Bergamo
035 237793

Lunedì

09:30-12:30/15:30-18:00

Martedì - Sabato

08:00-12:30/15:30-19:00



www.bergel.it



“Dea in gir”, il bello del calcio

TIFOSI Alla scoperta del gruppo guidato da Bruno Beretta. Tra divertimento e solidarietà

L'Atalanta è dei suoi tifosi. La passione che contraddistingue da sempre i supporters nerazzurri infatti non conosce eguali e le prestazioni della squadra in questi anni hanno fatto sì che tale sentimento venisse ripagato. Quanta passione può esserci in un “piccolo” gruppo di tifosi al seguito della Dea? Infinita. Ce lo racconta Bruno Beretta dei “Dea in gir” che da ormai quattro anni accompagna il suo gruppo di amici in giro per l'Italia e l'Europa in trasferta. Bruno prima di accettare l'intervista mi dice che loro sono solo un piccolo

gruppo e che non hanno molto da dire. Controbatto alla sua umiltà dicendo che è proprio questo il motivo che li avvalorava e infatti ne esce una bellissima chiacchierata. Bruno viene chiamato scherzosamente il “capo” all'interno dei Dea in gir perché è lui a guidare la truppa. Il gruppo nacque in vista della trasferta in quel di Dortmund il 15 febbraio 2018. Come dimenticare quella notte. È proprio lì che un manipolo di amici si decise a costruire quella che ad oggi è una bellissima realtà del tifo atalantino e conta sulle 70-80 persone al

suo interno. Non tutti sempre riescono però ad accaparrarsi i biglietti delle trasferte. “Si fa quel che si può - sottolinea Bruno -. Se ci fosse un po' più di collaborazione con tutto l'ambiente e se gli orari delle partite fossero chiari e precisi potremmo anche fare di più, ma non ci lamentiamo e vogliamo divertirci”. Il gruppo prese vita con la trasferta in terra tedesca, ma già da un po' di tempo era nell'aria la volontà di creare qualcosa per poter seguire l'Atalanta lontano dalle mura di Bergamo. “Il primo pullman per andare a Dor-

tmund riuscimmo ad organizzarlo con la collaborazione di un altro gruppo di Dalmine e da lì non ci siamo più fermati - continua Bruno nel suo racconto -. A noi non interessano i numeri a differenza di altre realtà più grandi. L'unica cosa che conta è divertirsi a prescindere da tutto, anche dal risultato in campo. Siamo andati a Lipsia in 8 persone per dirne una e adesso stiamo programmando la trasferta di Venezia, in attesa di capire quando si giocherà. Posso dirvi solo che orgoglioso del nostro gruppo e dei ragazzi che mi aiutano ad or-

ganizzare tutto. Primo fra tutti il mio Vice Massimo Suardi. Una decina compongono quello che noi chiamiamo ‘Direttivo’ e ci troviamo come campo base a casa mia ad Arcene, ma veniamo da vari paesi della provincia di Bergamo. Fondare il gruppo non è stata però un'idea del tutto casuale. Sono infatti 25 anni che seguiamo il Giro d'Italia per divertimento. Li vestiamo i panni dei ‘Chei del gir’ e anche in quelle occasioni puntiamo solo a divertirci”. Come abbiamo sottolineato in apertura la passione è la benzina che spinge questo

grandissimo motore di emozioni e aggregazione a tinte nerazzurre. Ma c'è di più. C'è il cuore grande di questi tifosi che con il loro “piccolo” gruppo hanno devoluto in questi anni ben 16 mila euro in beneficenza per varie cause. Tra queste un sostegno all'Ucraina dilaniata dalla guerra e a tante realtà bisognose del territorio bergamasco. Ce ne fossero mille di realtà così “piccole”. Lunga vita ai Dea in gir che colorano gli stadi sotto il nome dell'Atalanta, ma soprattutto dell'amicizia e della passione.

Mattia Maraglio



Alcune immagini del gruppo “Dea in gir”



Dott. Ft. Bonacina Angelo
Fisioterapista
Fisioterapia & Riabilitazione

Riabilitazione specialistica dello sportivo

Terapia Manuale

Rieducazione Motoria

Back School

Tecar terapia

Theal Therapy Laser

Onde Urto

**CENTRO SPECIALIZZATO PER LA CURA DI SPALLA
E COLONNA VERTEBRALE**

Centro specializzato
Tecnologia Medica Mectronic



FORNITORE UFFICIALE
2021/22

Studio Professionale

Via Fantoni, 196 - Calusco d'Adda

Tel. 035 793848 - Cell. 338 888 26 38

www.fisioterapiabonacina.it

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo & Sport



L'EVOLUZIONE TATTICA DI BOGA TUTTOCAMPISTA ALLA GOMEZ?

L'ultimo colpo messo a segno dall'Atalanta nella recente finestra invernale di calciomercato è stato quello di **Jeremie Boga**. L'ex attaccante esterno del Sassuolo è approdato in quel di Bergamo lo scorso 24 gennaio attraverso un'operazione articolata sulla base di un prestito con obbligo di riscatto in favore della formazione nerazzurra per un complessivo di 22 milioni di euro da versare nelle casse emiliane. Un innesto di qualità chiamato a rimpolpare un reparto avanzato costretto a fare i conti, all'epoca dei fatti, con l'infortunio di Zapata, con l'uscita in prestito di Piccoli e con un Miranchuk di fatto già con le valigie in mano, ma alla fine rimasto a Bergamo. Era necessario, dunque, mettere nelle mani di Gian Piero Gasperini un'alternativa di primo livello a Muriel. Un'iniezione di imprevedibilità e velocità buona per rivitalizzare la produzione offensiva della Dea. Ma che Boga abbiamo visto in questi primi tre mesi nella Città dei Mille? L'ivoriano ha sin qui collezionato 14 presenze ufficiali così distribuite: otto apparizioni in Serie A, cinque in Europa League e una in Coppa Italia, per un computo totale di 780' di militanza sul rettangolo verde. Boga, infatti, è stato prevalentemente impiegato come alternativa a gara in corso, specialmente in campionato, trovando invece un minutaggio più corposo sul palcoscenico continentale. A livello di contribuzione, l'ex neroverde ha segnato 2 goal e fornito 1 assist: il primo illusorio centro

è arrivato nei quarti di finale di Coppa Italia poi persi all'ultimo respiro contro la Fiorentina, mentre il secondo è stato decisamente più pesante ed è valso il successo alla BayAren-

na contro il Bayer Leverkusen, buono per staccare il pass per i quarti e regalarsi la doppia sfida con il Lipsia. Morale della favola, è ancora piuttosto prematuro orientare un giudizio

definitivo sull'impatto di Boga in nerazzurro, ma quel che è certo è che, ad un anno di distanza, l'Atalanta potrebbe aver finalmente trovato un elemento pronto a colmare - dal

punto di vista tattico - la lacuna lasciata dal Papu Gomez, ormai da un anno al Siviglia. Dopo essersi assicurato il numero 10 sulle spalle, il classe 1997 potrebbe coglierne l'eredità

anche dal punto di vista della collocazione in campo. Esattamente come Gomez, anche Boga predilige partire largo a sinistra per poi attaccare la profondità o convergere verso il centro. Per questo motivo, nella testa dell'allenatore di Grugliasco potrebbe balenare l'idea di inquadarlo in qualità di 'tuttocampista' con licenza di svariare su tutto il fronte, proprio come accadeva con il vecchio 'diez'. Strada percorribile? Solo il campo e il tempo potranno dirlo, a maggior ragione se si considera il fatto che, fin qui, l'ex Chelsea ha manifestato le proprie qualità in maniera piuttosto intermittente. Le attenuanti, ovviamente, non mancano. Boga in questo primo spicchio d'avventura in terra orobica, oltre al ruolo da rifinitore, ha giocato qualche spezzone da unico riferimento offensivo con risultati logicamente rivedibili. Il giocatore dirompente e devastante ammirato in quel di Reggio Emilia sotto la guida tecnica di De Zerbi, a Bergamo non si è ancora visto, ma un percorso di crescita che si rispetti non può prescindere da qualche passaggio a vuoto iniziale. Non si deve ignorare il fatto che stiamo parlando di un calciatore forgiatosi e affermatosi sulle note del 4-2-3-1 dove è sempre stato solito recitare lo spartito da puro esterno d'attacco. Alla Dea, invece, la musica è un tantino diversa. Serviranno lavoro e pazienza. Prerogative che esulano da qualsiasi impianto di gioco.



Jeremie Boga in gol contro la Fiorentina durante la sfida di Coppa Italia

Foto Mor

Michael Di Chiaro

frigogelo

THE EXPERIENCE YOU NEED

**PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI**

I C E T E C H

GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)

T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380

www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

SOVERE, PASSI DA GIGANTE

IL NOSTRO CALCIO *La giovanissima società del presidente Noris in lotta per la Promozione*

In testa al Girone F di Prima Categoria continua la propria cavalcata il **Sovere**, autore di una stagione oltre ogni aspettativa e con tutte le carte in regola per portarsi a casa la vittoria finale. *“La nostra società è nata solamente due anni fa e mai ci saremmo aspettati una partenza del genere. Abbiamo cominciato dalla Seconda Categoria ottenendo subito la promozione, mentre per quest’anno puntavamo ad un posizionamento nelle zone medio-alte della classifica: già solo qualificarsi ai playoff sarebbe stato un risultato da incoronare”*, commenta così l’andamento della propria squadra il presidente **Riccardo Noris**. Ma la vetta per il Sovere Calcio è tutt’altro che solitaria vista la presenza della Torre de’ Roveri a pari merito e di Roncadelle e Castrezzato rispettivamente ad una e quattro lunghezze di distanza.

Nelle ultime giornate una leggera flessione ha rallentato la corsa dei gialloverdi, ma il patron Noris ribadisce l’entusiasmo dei suoi. *“Non parlerei di battuta d’arresto, anzi: nelle ultime otto partite ci siamo guadagnati diciotto punti. Per quanto riguarda la sconfitta col Torre de’ Roveri è stato sicuramente un dispiacere, anche perché abbiamo sbagliato un rigore al 94’*, ma in ogni caso nello spogliatoio il morale è altissimo e non potrebbe essere altrimenti. Il mister **Fiorenzo Giorgi** sta facendo un lavoro straordinario sia dal punto di vista del gioco sia da quello del gruppo”.

La prossima giornata vede il Sovere Calcio impegnato nell’ostica trasferta di Cenate Sotto, contro una squadra che tenta di prendere l’ultimo treno dei playoff. *“Nel finale di campionato sono tutti match che riservano grandi insidie. Noi abbiamo ancora i nostri obiet-*

tivi da raggiungere e lo stesso vale per le avversarie”.

A quattro turni dall’arrivo la bagarre per agguantare il titolo è quanto mai accesa, ma Riccardo Noris suona la carica e sprona i suoi. *“Indubbiamente ci troviamo a competere con avversari di alto livello. La conformazione del girone va a includere anche società bresciane che sono sicuramente attrezzate e costruite per vincere. Mi riferisco a Roncadelle, Castrezzato, e l’Aurora Travigliato che infatti sono tutte squadre posizionate nelle zone alte della classifica. A queste si aggiungono pure squadre importanti della bergamasca come Torre de’ Roveri e Cenate Sotto. Ad ogni modo, per quanto le circostanze siano state più rosee delle aspettative, ora non dobbiamo fermarci né nasconderci: alziamo la testa e proviamo a prenderci il campionato, cercheremo di mettercela tutta”*.



Lu.Col. La rosa del Sovere, impegnato nel girone F di Prima Categoria

RANICA, E' FUGA PER LA VITTORIA?

IL NOSTRO CALCIO *Buon margine sulle inseguitrici. Il dg Dabbene: “Pronti per il salto di qualità”*

Fuga per la vittoria quella del **Ranica** nel Girone B di Terza Categoria, primo in classifica con un vantaggio di quattro punti sulla seconda Celadina e di cinque sulla Città di Clusone. I dati dei gialloblu sono pazzeschi e parlano di una sola sconfitta e uno score di quattordici vittorie nelle ultime sedici. *“Non possiamo nascondere che l’obiettivo di inizio anno era quello di ottenere la promozione in Seconda Categoria”*, commenta il direttore generale **Giovanni Dabbene**, che aggiunge: *“Sono ormai due anni che ci stiamo organizzando per fare un salto di qualità. Le stagioni interrotte dal coronavirus sicuramente non hanno aiutato, e la breve sospensione di alcune giornate della stagione in corso ci hanno spaventato non poco. Ma finalmente sembra che per il calcio dilettantistico sia arrivato il momento di riprendere a pieno regime”*. Il Ranica può contare su mister Gianmarco Parmeggiani che ha portato nello spogliatoio una mentalità vincente. *“La mano dell’allenatore si vede: basti pensare che abbiamo sia il miglior attacco sia la miglior difesa. Gianmarco pone un’attenzione quasi maniacale per i dettagli e le diverse situazioni, in particolare per quanto riguarda la fase difensiva”*. Mister Parmeggiani può inoltre puntare su una rosa

di livello, un ottimo mix tra veterani esperti e giovani rampanti. *“Abbiamo la fortuna di poter lavorare con questo gruppo nel segno della continuità: molti dei giocatori sono al terzo anno con la nostra società. Possiamo contare su una difesa molto affidabile, composta da Moiola, Fravola, Valtellina e Cardegna”*.

La prossima partita in programma domani vede i gialloblu sul campo della Virescit, formazione posizionata al quarto posto ma che spera ancora di raggiungere i playoff senza essere tagliata fuori dalla “forbice” di punti. Per i gialloblu si tratta del secondo match ball per centrare la promozione diretta: fallito quello della scorsa settimana contro il Celadina, i ragazzi di Parmeggiani ce la metteranno tutta per farcela nella sfida contro i biancoviola.

Ultima battuta sullo Stadio Gianni Mora, uno dei fiori all’occhiello della società: *“Grazie alle sovvenzioni comunali abbiamo potuto ristrutturare completamente l’impianto sportivo. Siamo passati da un manto erboso ad un sintetico di prima qualità. È stato un investimento importante, ma ne è valsa sicuramente la pena: ora abbiamo un campo davvero invidiabile”*.



Luigi Colombo La rosa del Ranica, impegnato nel girone B di Terza Categoria

Soddisfazione Clusone

IL NOSTRO CALCIO Sforza: “Siamo partiti da zero, non è stato facile”

Terzo nel Girone B di Terza c'è il Città di Clusone, matricola del campionato partita con ambizioni importanti e fin qui in linea con gli obiettivi prefissati ad inizio stagione. La squadra di Seghezzi, subentrato ad Ongaro che ha dovuto abbandonare per motivi personali, dista cinque lunghezze dal Ranica capolista ed un solo punto dal Celadina secondo, 47 a 46. Alla guida della società c'è Sergio Sforza, che è soddisfatto del lavoro svolto sin qui da tutto l'ambiente, “Con la Prima Squadra, sta andando tutto abbastanza bene, anche perché siamo partiti da zero e non è stato facile. Siamo in linea con gli obiettivi, ovvero arrivare ai play off. Per ora siamo terzi, dovremmo riuscire a farli anche se il Ranica è troppo più forte, speriamo di giocarcela con le altre. In estate abbiamo allestito la squadra, e abbiamo aggiunto la Juniores e gli Allievi, grazie anche alla convenzione con il comune che ci ha dato in gestione i campi in sintetico e in erba. È stata dura dall'inizio, ma chiaramente con la mia esperienza e quella di chi mi affianca al lavoro si è semplifica-

to strada facendo, e adesso siamo dietro a correre per finire la stagione al meglio possibile.

Sulla prima squadra, abbiamo puntato su diversi giocatori provenienti da quello che era il Baradello, buona parte ha deciso di aderire al nostro progetto ed è stato anche più facile riuscire a completare l'organico con altri ragazzi provenienti da fuori.

Per quanto riguarda Juniores e Allievi la soluzione è stata quella di collaborare con altre società, e così siamo riu-

sciti a fare due squadre, fin qui non ci sono stati grossi risultati ma siamo partiti da zero ed è stato veramente difficile anche perché l'importante era riuscire a partire. L'anno prossimo cercheremo di migliorare, attingeremo ancora da queste collaborazioni e ogni anno cercheremo di migliorarci, questo è stato l'anno zero, vedremo un po' l'anno prossimo. A livello di numeri ci siamo, adesso vogliamo sicuramente migliorare i risultati, mentre l'obiettivo della Prima Squadra è di salire in Se-

conda Categoria in massimo un paio di stagioni, anche perché le strutture in dotazione sono davvero tanta roba, per questo vogliamo dare il massimo. Fino ad oggi peccato per le due sconfitte a Bergamo contro Redona e contro l'Olimpia, anche se poi ci siamo rifatti contro il Celadina, di gran lunga una delle nostre partite migliori, una gara combattuta e davvero gagliarda che alla fine abbiamo vinto per 3-2. Adesso ci mancano due partite, al di là di come andrà vogliamo non avere rimpianti a fine

stagione, ma saper di aver dato tutto”. Nel turno pasquale il Città di Clusone sarà impegnato in casa contro la Poliscalve, formazione di bassa classifica, per poi chiudere in bellezza contro il Ranica primo in classifica e a un passo dalla promozione diretta. Prima miglior difesa (18 gol) e terzo miglior attacco (52 gol) la squadra di Sforza e Seghezzi ha sicuramente le carte in regola per chiudere in bellezza un primo campionato disputato davvero alla grande.

Daniele Mayer



La rosa del Città di Clusone, impegnato nel girone B di Terza Categoria



CENATE SOTTO IN CORSA PER I PLAY-OFF

IL NOSTRO CALCIO Il presidente Nembrini: “Orgogliosi dei nostri Giovanissimi CSI 2008 che hanno vinto il campionato”

Dopo ventidue partite di campionato il Cenate Sotto è quinto in classifica, in piena zona play off, anche se c'è da stare attenti alla forbice dato che oggi i punti di distacco dalla seconda sono 9, e in ordine con gli obiettivi prefissati ad inizio stagione: essere competitivi e riuscire a stare tra le prime squadre del campionato. Se nel Girone F di Prima Categoria si contenderanno il primo posto Torre di Roveri, Sovere e Roncadelle, il Cenate di mister Marchesi è lì a lottare con Castrezzato ed Aurora Travagliato per un posto negli spareggi. Fantastico il ruolino di marcia in trasferta, ben 24 punti conquistati con sette vittorie, tre pareggi ed una sola sconfitta, lontano da casa nessuno ha fatto meglio. Alla stessa maniera spiccano anche i gol incassati, dopo i 26 del Roncadelle, i 28 di Sovere e Torre de Roveri, ci sono i 29 del Cenate Sotto che forse paga qualcosina in fase of-

fensiva, 35 gol messi a segno non sono pochi ma forse si poteva fare di più. Alla fine del campionato mancano solo quattro partite e la squadra del Presidente Nembrini ha davanti se partite davvero toste: il Sovere in casa, poi la trasferta a Torre de Roveri, prima di chiudere a Castrezzato con l'intermezzo Uesse Sarnico in casa. Insomma, due squadre che si contendono il titolo, il Sarnico che lotta per salvarsi e il Castrezzato che, come il Cenate, vuole i play off, tutto è ancora in ballo e il Cenate sembra voler ballare.

“Siamo in linea con quanto ci eravamo posti in estate, anche se siamo al limite dato che siamo quinti a nove punti dalla seconda e la forbice scatta subito dopo. Dobbiamo cercare di tenere questo distacco e magari anche diminuirlo, adesso ci aspettano proprio Sovere e Torre de Roveri contro le quali all'andata non abbiamo per-

niente sfigurato. La squadra è giovane e non ci possiamo lamentare, anche perché il settore giovanile è promettente, abbiamo quasi 250 atleti, di cui cinque squadre di Pulcini, tre squadre di Esordienti, più Giovanissimi, Allievi e Juniores. Una menzione speciale per i nostri Giovanissimi CSI 2008 che hanno vinto il campionato e ne siamo orgogliosi. Tuttavia, l'obiettivo per i più giovani è prima di tutto divertirsi, e poi cercare di non avere situazioni critiche con gli allenatori, le squadre e i genitori. Dopo due stagioni di pandemia quest'anno abbiamo avuto diverse difficoltà legate ai vari protocolli Covid, anche perché c'è stato tantissimo bisogno di gente che ci desse una mano, oggi trovare collaboratori è difficilissimo, figuriamoci in un periodo del genere, indi cui devo fare un enorme ringraziamento ai genitori che ci sono venuti

incontro e ci hanno dato una mano”, Nembrini. le parole del Presidente Vittorio

DM



Sopra la rosa della prima squadra del Cenate Sotto, in corsa per l'accesso ai play-off. Sotto i Giovanissimi 2008 che hanno vinto il loro campionato e accedono così alle fasi finali

Il Cenate Sotto ringrazia

Valvole S.r.l.
SPECIAL VALVES



Orgoglio Lemine Almenno

IL NOSTRO CALCIO Stagione che sta andando al di là delle più rosee aspettative

Per il **Lemine Almenno** ad inizio stagione l'obiettivo principale era disputare un campionato tranquillo che portasse alla salvezza il prima possibile. La rosa giovane e basata su un organico proveniente anche da altre categorie tutto faceva presagire fuorché trasformare la squadra di Brembilla nella prima vera protagonista bergamasca del Girone B di Eccellenza. Le parole del presidente **Pierluigi Pellegrinelli** sono ricche di orgoglio e contentezza, "Siamo partiti per salvarci mentre adesso siamo lì a giocarci il campionato contro tutti i pronostici di partenza. Non possiamo che essere entusiasti di quanto fatto fino ad adesso, la stagione è letteralmente da incorniciare sia per quanto riguarda la Prima Squadra ma anche per quanto stiamo facendo con il settore giovanile. Gli obiettivi che ci eravamo posti ad inizio anno sono stati raggiunti ampiamente anzitempo, adesso speriamo di giocare i play off che per noi saranno una vetrina ed un palcoscenico importante. La programmazione adesso è concentrata sull'anno prossimo, dove vorremmo continuare ad essere protagonisti in Eccellenza e dove ci piacerebbe migliorare numericamente e non solo con il settore giovanile. Sono molto orgoglioso della società e di tutti i ragazzi per tutto



Una recente formazione del Lemine Almenno, impegnato nel girone B di Eccellenza

quello che abbiamo dimostrato, non solo soldi ma anche tanta competenza e programmazione, per questo un plauso importante va a chi mi supporta come Epis e Locatelli, ma anche e soprattutto a mister Marco Brembilla, che sicuramente senza un gruppo valido e voglioso non avrebbe potuto inventarsi nulla, ma che è riuscito a dare un'impronta alla squadra,

e a trasmettere per tutto il campionato serenità ed entusiasmo. Anche perché ritengo sia inutile fare proclami, ma che sia importante far parlare i risultati".

La squadra è terza, prima tra le bergamasche, distante dieci punti dalle battistrada Offanenghese e Sant'Angelo (attenzione al rischio fornice), sono invece tre le lunghezze dal Mapello quarto.

Di gran lunga la miglior difesa del campionato (21 reti), quinto miglior attacco (45 reti) e bomber Matteo Capelli che insidia Matteo Sonzogni come "pichichi". "Le partite che mi han lasciato più rammarico sono state sicuramente quelle contro Offanenghese e Sant'Angelo, due pareggi, il primo ampiamente meritato, il secondo che invece ci sta stretto visti i di-

versi errori sotto porta. L'entusiasmo non manca: vogliamo confermarci ancora tra le prime del girone", le parole di Pellegrinelli sulle gare più belle che ha giocato il suo Lemine. Una squadra che sta stupendo e che non vuole smettere, alla ricerca, chissà, di una promozione inaspettata ma ampiamente meritata.

Daniele Mayer

NOVA MONTELLO, LE RADICI DEL VIVAIO

IL NOSTRO CALCIO Battistini: "Quest'anno un vero exploit. Senza contare dilettanti e scuola calcio, abbiamo 14 squadre"

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia

MONTELLO
Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



Un recente undici della Nova Montello, impegnata nella lotta salvezza del girone B di Seconda Categoria

Situazione complicata per la prima squadra della Nova Montello, che occupa la penultima posizione in classifica nel Girone B di Seconda Categoria. La formazione è ancora in corsa per raggiungere i play out ed evitare la retrocessione diretta. La formazione più vicina è il Casnigo distante tredici punti, ma bisogna accorciare il divario quanto meno a sei per poter accedere allo spareggio finale. Mancano quattro turni al termine del campionato, quindi le speranze non sono poche e bisognerà cominciare a vincere, a partire dal turno pasquale contro il San Leone fanalino di coda. Riguardo l'andamento della stagione, l'obiettivo ad inizio campionato era quello di un'annata tranquilla: "Eravamo consapevoli che sarebbe stato difficile. Come molte altre società abbiamo risentito delle continue interruzioni dovute al coronavirus: campionati spezzettati e poca continuità negli allenamenti hanno influito sicuramente", racconta il segre-

tario **Luca Battistini**. A questo si aggiunge anche una rosa poco restaurata nonostante alcuni segnali d'allarme fossero arrivati negli anni precedenti. "I giocatori con cui abbiamo iniziato erano pressoché gli stessi degli scorsi campionati, dove avevamo agguantato la salvezza nelle ultime giornate o proprio per lo stop imposto al calcio dilettantistico dalla pandemia di Covid-19". Tuttavia, nelle ultime partite la Nova Montello sembra aver alzato l'asticella tenendo botta contro avversari di livello conclamato. "Verso la fine del girone d'andata il mister ha abbandonato la carica ed è stato sostituito da Pierangelo Belotti. Neanche il tempo di iniziare per il nuovo allenatore e un altro stop di due giornate ci ha fatto tremare. Man nelle ultime settimane, complice anche l'innesto di nuovi giocatori di qualità, abbiamo ottenuto risultati importanti come i pareggi con Pianico e Gandinese e la vittoria sul Rovetta". Alla Nova

Montello sono rimaste delle carte da giocare per accedere ai play out e Battistini suona la carica: "Dobbiamo ancora incontrare il San Leone, ultimo in classifica, e lo stesso Casnigo. I numeri per farcela ci sono: ora sta a noi". Oltre alla prima squadra Luca Battistini ha un occhio di riguardo anche verso il settore giovanile: "Penso che quest'anno possa essere considerato un vero e proprio exploit: senza contare dilettanti e scuola calcio, abbiamo ben quattordici squadre e molte di loro si trovano nelle prime posizioni dei propri campionati. Diversi giocatori della juniores e allievi 2005 hanno avuto occasione di aggregarsi alla prima squadra e alcuni di loro sono anche scesi in campo. Penso a ragazzi come Giovanni Facchinetti che ha saputo distinguersi per le proprie qualità e il suo impegno". Un vivaio ricco e assortito dunque che fa ben sperare anche per il futuro del Nova Montello.

Luigi Colombo

LEGGI LUIGI SRL
LAVORI EDILI
Chignolo d'Isola (Bg)
Tel. 035/905076
email: leggiluigi@gmail.com

ROPECA dal 1984
FINESTRE D'AUTORE

S.C.M.
di CAPELLI MASSIMILIANO

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E DI OGNI TIPO

Sede operativa: Via Luigi Galvani, 7 - 24011 ALME (BG)
Tel. 035.541606 - Fax 035.635826
E-mail: info@scmserramenti.it - www.scmserramenti.it

C.E.F. s.r.l.
COLORIFICIO - EDILIZIA - FERRAMENTA

24011 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
Via Caimazzo, 1/8a - Fax 035.644913
Edilizia: Tel. 035.643333 - E-mail: cefedilizia@libero.it
Ferramenta: Tel. 035.643339 - E-mail: cef.sti@libero.it

SPARK engineering srl

Piazza IV Novembre, 4 - 20124 MI ITALY
Tel. +39. 035.643.416 - Fax 178.601.39.23

Zognese-Atalanta: gemellaggio

IL NOSTRO CALCIO L'accordo è stato ufficializzato. Tanti i benefici per il club brembano

Nel piano pluriennale presentato recentemente dall'**ASD Zognese** e che l'accompagnerà verso il prestigioso traguardo del centenario che cadrà nel 2027, alla voce "progetti futuri" figurava la volontà di stringere una partnership con una squadra professionistica. Detto, fatto! Proprio in questi giorni è stato ufficializzato il gemellaggio con l'**Atalanta Bergamasca Calcio**, fiore all'occhiello del calcio italiano e realtà che ormai travalica i confini nazionali, esempio e pietra di paragone per chiunque voglia provare a gestire una società calcistica coniugando risultati sportivi e sostenibilità economica. Un connubio di cui giustamente la società brembana è orgogliosa, a riprova, semmai ce ne fosse bisogno, della volontà di crescere e posizionarsi alla pari di altri sodalizi della provincia e l'ennesima dimostrazione dell'importanza che il settore giovanile riveste per la Zognese, valorizzando sempre più la funzione educativa ed il percorso di crescita umana e non solo tecnica dei ragazzi. Ricordiamo che il settore giovanile della Zognese si giova di **Mario Cordoni** come direttore sportivo e dei suoi collaboratori **Giorgio Zanchi** e **Andrea Mastellaro** mentre il consigliere delegato è **Marcello Carsana**. Fondamentale anche l'apporto del main sponsor, l'**AR-GOSped** di Capriate San Gervasio, azienda leader nel settore trasporti e spedizioni. Cosa signifi-

cherà, in concreto, il gemellaggio con la Dea e quali benefici porterà alla Zognese? Innanzitutto la formazione continua dello staff degli allenatori della società brembana, grazie agli scambi con quelli del settore giovanile nero-blu. Ma anche amichevoli da disputare a **Zogno** e a **Zingonia** e partecipazione a tornei nelle diverse categorie. Non solo, ci sarà un monitoraggio con-

tinuo del lavoro e dei ragazzi zognesi, cui sarà regalata anche la gioia di poter ammirare i loro beniamini allo **Gewiss Stadium** (già da un po' le varie squadre giovanili sono invitate, a turno, ad assistere alle partite interne dell'Atalanta). Ci saranno anche serate dedicate ai genitori, per far loro conoscere in maniera dettagliata l'offerta formativa dedicata ai ragazzi. Un primo assaggio di questa collaborazione c'è stato domenica

scorsa ad Osio Sotto, dove gli Esordienti **Under 12** della Zognese hanno affrontato in amichevole i pari età dell'Atalanta. Per i ragazzi, guidati dal tandem di allenatori **Stefano Locatelli** ed **Emilio Pesenti**, un'esperienza che resterà a lungo nella loro memoria, sicuramente di stimolo e crescita in vista dei prossimi impegni agonistici.

Giuseppe Fappiano



L'Under 12 che ha affrontato l'Atalanta



I ragazzi del settore giovanile al Gewiss Stadium per Atalanta-Sampdoria

La Zognese ringrazia

PAGAZZANESE, UN FLORIDO VIVAIO

IL NOSTRO CALCIO Il segretario Colpani: "Aumentati i numeri degli iscritti nei Primi Calci e nei Pulcini"

Se la Prima squadra della **Pagazzanese** sta dominando il suo campionato ed è vicinissima al salto in Promozione, alle spalle c'è un settore giovanile che, nonostante le difficoltà legate alla ripresa post Covid, sta regalando altrettante gioie. Dai Primi calci alla Juniores il club bassaiolo può disporre in totale di circa 160 ragazzi, numero non indifferente che si punta però a migliorare nella prossima stagione sportiva con le ambizioni dei giorni migliori.

A fare il punto per il sodalizio presieduto da Giovanni Moriggi è **Patrizio Colpani**, segretario storico del team biancorosso: "Premessa doverosa: arrivando da un periodo complicato dovuto alla pandemia, le difficoltà maggiori sono state quelle di ricompattare le rose soprattutto dagli Allievi in avanti dove si è persa leggermente la voglia di tornare al calcio. Per quanto riguarda invece Primi calci e Pulcini siamo addirittura aumentati numericamente, qui non si è persa la passione di giocare, anzi. Per i Primi calci abbiamo deciso di non iscriverli a nessun campio-



Alcune immagini degli Allievi Under 16 della Pagazzanese



nato, sarebbe stato troppo difficoltoso: si è preferito organizzare tornei amichevoli con società limitrofe".

Diverso il discorso per le altre categorie giovanili: "Dai Pulcini in avanti siamo iscritti alla FIGC. Proprio i Pulcini hanno occupato posizioni molto alte di classifica fino alla metà del ritorno, l'anno è stato davvero positivo. Stessa cosa per gli Esordienti a 9, che

hanno confermato il loro valore rimanendo nelle zone nobili della graduatoria nel corso dell'annata". Qualche difficoltà in più per gli Allievi. "Qui si sono manifestati ostacoli maggiori a causa dei numeri ridotti, anche se poi siamo riusciti ad arrivare ad oltre 23 ragazzi penalizzando in parte la qualità". La Juniores infine giocherà nel prossimo torneo un ruolo assolutamente determi-

nante. "Se, toccando ferro, riusciremo con la Prima squadra a salire di categoria, bisognerà aumentare la qualità in quanto dovremo riuscire ad attingere dalla rosa. Va detto tuttavia che il gruppo attuale ha disputato un ottimo campionato". Per il momento non resta dunque che incrociare le dita. I lavori in ottica prossima annata sono già in corso.

Norman Setti



U.S.D. PAGAZZANESE 1948

Agenzia Moriggi & C. sas
Macchine utensili
Automazione industriale
Magazzini automatici
Pagazzano (Bg) Via San Francesco, 16
agenziamoriggi@gmail.com Mob. +39 335 258931

Torneria Meccanica Pandolfi Erminio & C. s.n.c.
Sede legale: Via al Ponte, 360 - 24059 Basetta di Urgnano (BG)
Sede operativa: Via Papa Giovanni Paolo II, 245 - Urgnano (BG)
Tel&Fax +39 035 894193
e-mail: pandolfi.ermínio@libero.it

PANIFICI NICHİ
specialità pane sardo
Brignano Gera d'Adda - Civitavecchia al Piano - Morengo

da Monir
PIZZA - HAMBURGER - KEBAB
0363.382292
VIA MORENGO 185 - PAGAZZANO (BG)

SEGHEZZI GIUSEPPE
MORENGO (BG) 335.6208495
seghezzi.giuseppe@gmail.com

IMPRESA EDILE FACCHETTI GIUSEPPE
Via G. Le Pira, 28
24040 PAGAZZANO (BG)
P. IVA 03175310162
c.f. FCC GPP 07L08 02330

ACQUAINTA ANGELO
Via Bona 91
24040 Pagazzano (BG)

MARIO MORIGGI ITALIAN INLAY DESIGN
www.studiointersio.com

SAMIT S.R.L.C.
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
di CARMINATI & MANENTI
CALDERARO - Via Arago 22 - 03049 00720/340 7206226
www.servizioclienti.it

Tel. e Fax 0363.815558 - Cell. 338.5071099
E-mail: imp_edile_facchetti@virgilio.it

Accademia Alta Val Brembana in volo

IL NOSTRO CALCIO Il progetto è appena nato ma produce già i suoi frutti. La soddisfazione di Gervasoni e Bonzi



Un undici dell'Accademia Alta Val Brembana

Il progetto è nato solo in estate, ma già oggi sta producendo i suoi frutti. L'Accademia Calcio Alta Val Brembana, nata dalla sinergia tra San Giovanni Bianco e Fratelli Calvi, sta disputando finora un buonissimo campionato nel girone A di Seconda categoria con 35 punti complessivi: quinta posizione playoff dietro alla capolista Brembillese a 50, Ponte Calcio a 40, Berbenno a 38 e Polisportiva Bergamo Alta a 36. L'obiettivo da qui al termine dell'annata sportiva è chiaro, come testimoniato dalle parole del presidente **Leone Gervasoni**: "L'intenzione è quella di rimanere in zona

playoff e giocarcela con le dirette concorrenti. Attualmente siamo in linea con i nostri traguardi prefissati ad inizio stagione. Essendo il primo anno di questa nuova società, dobbiamo lavorare ancora molto sul settore giovanile: praticamente tutte le nostre squadre sono iscritte alla FIGC e il livello è molto alto. Ovviamente nel vivaio la missione non è quella di fare risultato ma di dare l'opportunità in primis ai ragazzi di divertirsi e crescere attraverso il calcio. Il bilancio fino ad oggi del nostro operato è positivo, tuttavia credo che possiamo crescere ancora molto. I risultati della

Prima squadra fanno da traino per l'entusiasmo del vivaio. Il nostro campionato è in linea con le aspettative, nell'ultima giornata siamo andati incontro ad una sconfitta ma già il prossimo impegno con il Berbenno è uno scontro diretto che ci permette subito di riscattarci".

Sulla stessa linea d'onda le dichiarazioni del vicepresidente **Carlo Bonzi**: "Siamo soddisfatti del rendimento allestito in questi primi mesi di società nel campionato. Oggi siamo in piena zona playoff, l'organico e di qualità: su questo non abbiamo mai avuto dubbi e i risultati ne sono la diretta conseguenza. La nostra intenzione deve essere quella di chiudere il torneo tra le prime cinque e provare a giocarcela per arrivare più lontano possibile. Non dobbiamo dimenticare che questo è un anno di transizione, utile a dare maggiore concretezza alla fusione fatta in estate. Per quanto riguarda il settore giovanile, possiamo disporre di numeri importanti: dalla Juniores ai Pulcini contiamo circa 200 ragazzi, questo non deve essere un punto d'arrivo, anzi. Le cifre sono buone ma la situazione è da migliorare in futuro: serve essere ambiziosi anche sotto questo punto di vista".

Tornando alla Prima squadra, nelle prime 22 partite in Seconda il ruolino di marcia dell'Accademia recita 9 vittorie, 8 pareggi e 5 sconfitte. Alle spalle la bagarre non manca con un terzetto insidioso composto da Antoniana, Sorisolese e Pontida, tutte tra i 32 e i 31 punti. Vietato abbassare quindi la guardia. La volata è ufficialmente lanciata.

Norman Setti



FARMACIA
PIAZZA BREMBANA (BG)



Via Ponte Regina, 42/b - ALME' (BG)
tel. 035.636343 - www.trepcablaggi.it



Almenno San Salvatore (BG)





Articoli Tecnici Industriali

Via C.A. Dalla Chiesa 13
Treviolo (BG)
Tel. 035 6221184
Fax 035 201487
www.cmfbergamo2.it
info@cmfbergamo2.it





via donatori di sangue, 28 - 24019 ZOGNO (Bg)
Tel. 0345.94292 - Fax 0345.91223 - info@cartorlandini.com
e-commerce, nuovo catalogo su
www.cartorlandini.com

Atletico Villongo, la matricola cresce bene

IL NOSTRO CALCIO Parola al ds Bizioli e alla segretaria Bonardi. Affiliazione con Atalanta e Real Calepina

In Prima Categoria nel Girone F c'è la matricola **Atletico Villongo** che staziona a centro classifica, al settimo posto, con 32 punti e perfettamente in linea con gli obiettivi posti ad inizio stagione, l'anno zero, ovvero una salvezza tranquilla. Ma le ambizioni dell'Atletico Villongo vanno al di là dei risultati sul campo della Prima Squadra, come testimoniano le parole del Direttore Sportivo **Michele Bizioli**, "Siamo alla nostra prima esperienza, abbiamo tramutato il nome dell'Atletico Sarnico, e siamo ripartiti da zero ma con grande entusiasmo. Siamo orgogliosi di quello che stiamo facendo, Villongo è un paese che ha entusiasmo, con spalti pieni e gente appassionata. L'aspetto sportivo ha come focus principale quello di riportare alla base più ragazzi possibili, perché un po' a causa del Covid un po' per la chiusura della vecchia società si sono sparsi negli altri paesi. Questo sicuramente è il primo obiettivo, poi come traino, anche se non è importante ma è sempre molto affascinante, avere la prima squadra di un certo livello, adesso l'obiettivo è quello di salvarsi, per ora siamo in linea ma le insidie sono sempre dietro l'angolo e abbiamo diverse gare importanti. Siamo concentrati vediamo se riusciremo a portare a termine questa missione. Personalmente ho fatto tanti anni il dirigente, soprattutto in Prima Categoria, e il livello di quest'anno è sotto gli occhi di tutti ed è davvero altissimo. Le partite sono sempre al limite, risolte spesso da episodi, meno male che abbiamo Matteo Brignoli il mister, per noi un valore aggiunto, con grande esperienza che ci sta dando un enorme mano. Vorrei ringraziare però anche le società limitrofe che ci hanno dato una mano nell'allestire la rosa di quest'anno, in particolare la Real Calepina, nelle vesti di Vescovi e di Paolo

Plebani. Ringrazio anche il Palazzolo, nella persona di Serafino Gasparetti, e anche Viscardi con cui sebbene sia stato nostro avversario sul campo con l'Uesse Sarnico, abbiamo completato diverse operazioni di mercato. Avere un buon rapporto con avversari e paesi vicini è fondamentale per dialogare e chissà creare qualcosa di sportivo in futuro. Voglio ringraziare inoltre il nostro Pres Antonello Locatelli che condivide la carica con Massimo Togni, e oltre ai ragazzi grandi anche chi si occupa del nostro settore giovanile come Marco Belotti, Maria Bonardi e da questa stagione abbiamo avuto la fortuna di incontrare Rosario Cadei che ha dato entusiasmo e linfa nuova a tutto l'ambiente, tra i dirigenti e non solo; arrivato in punta di piedi ci ha messo cuore e passione, soprattutto col settore giovanile e ci sta aiutando a mantenere tutto il sistema che ci siamo prefissati. Stiamo facendo tanti piccoli passi per continuare e ripartire con entusiasmo. Speriamo di portare fortuna all'Atalanta comparando sul giornale che va allo stadio", alle parole di Bizioli fanno eco quelle di **Maria Bonardi**, segretaria dell'Atletico Villongo, soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile, "La squadra è nuova, ad agosto 2020 abbiamo vinto il bando del campo comunale di Villongo e siamo ripartiti. Abbiamo avuto sempre e solo la prima squadra, questa è la prima vera stagione con anche il settore giovanile; abbiamo scuola calcio, due squadre di pulcini 2011 e 2012 e l'Under 18. L'obiettivo è crescere numericamente anno dopo anno e riuscire ad ampliare il settore giovanile. Da quest'anno abbiamo un'affiliazione con Atalanta e Real Calepina, che stanno ad evidenziare i nostri progetti ambiziosi, perché vorremmo fare tanto, creare una bella struttura, ma sappiamo che ci vorrà

tempo e pazienza. Siamo una società che si comporta come fosse una famiglia, siamo tutte persone accomunate da passione e lavoriamo con grande sinergia senza particolari rigidità ma con tanta inclusività. Pian piano stiamo inserendo in organico figure nuove, anche per riuscire a strutturare di più la scuola calcio, e aumentare le squadre. Quest'estate inoltre a Villongo faremo partire due tornei, uno notturno: Primo Trofeo Borlotti Memorial Fortini per gli under23 a 7, e uno Liberi sempre a 7, Trofeo Bena Memorial Fabrizio Scaburri che durerà tutto giugno. Desidero infine ringraziare il comune per tutto quello che ha fatto per noi, specialmente l'assessore allo sport Pierluigi Marini".

Daniele Mayer



La rosa dell'Atletico Villongo, impegnato nel girone F di Prima Categoria





stilsers.com

Via L. Da Vinci, 76 - GRUMELLO del MONTE (Bg) - tel. 035.832022



WWW.CMD.IT - COLOGNE (BS) - +39 030.7460545



Via Repubblica snc - VILLA D'ALME' (Bg) - tel. e fax 035.543986

Caravaggio, Mombrini detta la linea

IL NOSTRO CALCIO Idee chiare in casa biancorossa: "Puntiamo sui giovani e sui ragazzi del territorio"

Nel Girone B di Serie D non naviga in buone acque il Caravaggio, terzultimo in classifica ed in piena zona playoff. "Sapevamo che sarebbe stata una stagione complicata: l'obiettivo di inizio anno era quello di mantenere la categoria" commenta il presidente Giovanni Mombrini. Ma per il numero uno della società biancorossa il piazzamento della squadra non costituisce il vero problema da risolvere: "I costi di gestione stanno diventando altissimi. Le squadre attorno a noi spendono il doppio rispetto agli anni precedenti: sta diventando insostenibile". Nonostante le spese folli delle avversarie il presidente Mombrini si dichiara fedele in ogni caso alla propria filosofia. "Mesi fa ci siamo proposti degli obiettivi e dei mezzi con i quali raggiungerli. Non ci faremo condizionare dal comportamento degli altri. Molte società del nostro girone acquistano giocatori che arrivano anche al di fuori dalla Lombardia. Questo significa mettere a disposizione appartamenti, e in alcuni casi hotel e ville. Al contrario il Caravaggio ripone grande fiducia nei giovani del territorio. Questo non significa che non abbiamo agito sul mercato, ma è stato fatto all'interno delle linee guida e nel rispetto del budget previsto". Una condizione critica quella del calcio dilettantistico che il presidente Giovanni Mombrini denuncia: "Si stanno presentando anche nelle nostre categorie le stesse problematiche che affliggono i campionati maggiori. I procuratori stanno dilagando da tutte le parti: ormai anche i ragazzini di dieci anni sono accompagnati dal proprio agente. Inoltre anche qui in Serie D moltissime squadre hanno lo sguardo puntato sul successo immediato: non c'è lungimiranza. Bisogna invertire questa tendenza lasciando spazio ai giovani e dando loro la possibilità di crescere senza continue pressioni esterne. Così come nel nostro campionato, lo stesso vale per il calcio italiano in generale. Bisogna smetterla di chiamare giocatori da fuori per arrivare a risultati mediocri: investiamo nei nostri ragazzi, nei giovani del territorio!". Un atteggiamento esemplare quello del vertice del Caravaggio che non recrimina nulla alla propria società. "L'allenatore non è mai stato in discussione nonostante i risultati non esaltanti. Lo conosco, so come lavora e la dedizione che ci mette: questo è ciò che importa davvero. I giocatori hanno un'età media molto bassa e faranno tesoro di questa esperienza: sono fiero di loro". In ogni caso, le speranze di agguantare la salvezza, anche tramite playoff, sono ancora vive e la società biancorossa non ha alcuna intenzione di gettare la spugna. "Metteremo il massimo impegno fino alla fine, a partire dal prossimo incontro con la capolista San Giuliano city: venderemo cara la pelle".

Luigi Colombo



La rosa 2021/2022 del Caravaggio, impegnato nel girone B di Serie D



Avevo incontrato Oscar Mazzola nel suo bar in centro a Madone nell'estate del 2020. Gli avevo chiesto delle voci che circolavano sul ventilato arrivo di una nuova società a Madone. Era stato piuttosto generico ma determinato: "Madone non può stare senza calcio".

Ed ecco la sorpresa della nuova società iscritta in Terza categoria, FCD Madone. Il presidente non poteva che essere lui, Oscar Mazzola, che lo annunciava con un lungo post su Facebook: "Ok, si ricomincia. Riparte il calcio a Madone, Covid permettendo. Ci sarebbe piaciuto continuare come Futura se non altro per semplificare iscrizione, tesseramenti e magazzino... ma non è stato possibile. Nuovo nome e nuova società. Coinvolto dal Gian, (Giovanni Bonacina) ci siamo detti che una squadra l'avremmo fatta anche a costo di giocare noi! Il Gian giocava nel Madone quando io ero ancora nei bambini della "Polisportiva Madone sezione calcio" col Pepino Previtali (un altro con la passione con la "P" maiuscola per il calcio a Madone) poi l'ho raggiunto negli "Amici Madone" dove giocava ormai da fermo ma la buttava dentro ancora. Insieme poi alla "Futura" dove è arrivato anche Luciano (Luciano Viscardi) come accompagnatore dei ragazzi, e tanti li ha accompagnati fino alla prima squadra e li sta accompagnando ancora! Ecco, loro due mi hanno chiesto una mano e volentieri gliel'ho data. Riparte il calcio a Madone soprattutto grazie a loro due, che hanno dentro lo spirito tutto bergamasco del "mola mia", spirito che anche a me è servito ad uscire dal Covid e che vorremmo vedere nei nostri ragazzi, che tutta la squadra facesse suo il "mola mia" nel calcio come nella vita, perché il calcio è una bella palestra per la vita... dove il non arrendersi, il rispetto degli altri e lo stare insieme vale più di ogni vittoria. Per noi innamorati del "fubal" come lo chiamava mio papà e a volte lo chiamo ancora anch'io, è questo il valore del calcio! Mi piace pensare che ci saranno altri presidenti, altri dirigenti ma il Gian e il Luciano ci saranno ancora. Ho 50 anni, ho imparato da molti qualcosa ma da due così c'è ancora da imparare in impegno, determinazione e voglia! Sì, il Gian litigava coi compagni di squadra, e litiga ancora, ma dopo 10 minuti "l'è amo chel", pronto a passarti la palla e andare in gol insieme, dopo sta merda di Covid abbiamo bisogno di gol, di calcio, di tornare a giocare, a divertirci. Divertitevi, è nei vostri piedi. E fateci divertire!".

Il calcio oggi a Madone è l'FCD Madone, ma con l'attuale presidente Oscar Mazzola abbiamo provato a fare un viaggio indietro fino agli anni sessanta, quando Madone aveva solo 1500 abitanti

Madone non sta senza pallone

IL NOSTRO CALCIO La rinascita rossoblù guidata dal presidente Oscar Mazzola

(oggi sono circa 4000). Esiste un dna di famiglia per la passione sportiva? Certo che sì! Il primo presidente fu uno zio dell'attuale presidente, Mario Mazzola, che avviò una squadra di calcio ancor prima della fondazione della Polisportiva che poi per 50 anni ha coordinato le attività sportive del paese e ha chiuso di recente. Le squadre erano composte quasi unicamente da giovani del paese, non avevano ambizioni di scalare categorie ma si giocava tra Terza e Seconda. Dopo Mazzola vennero gli anni della presidenza di Pierino Locatelli, Bruno Mazzucotelli, Emilio Carminati, con la stessa impostazione societaria e squadra in Terza Categoria. Negli anni della presidenza Carminati l'attuale presidente Oscar Mazzola si affacciava sui campi di calcio tra i Pulcini. Fu poi il turno di Giuseppe Bonzanni e poi di Severino Dinoni, che gestiva il bar del centro sportivo, e insieme commercializzava abbigliamento sportivo. Il figlio ancora oggi è secondo allenatore al Real Borgogna. Il Madone in quegli anni era in Seconda Categoria. Negli anni 80 diventa presidente Ferruccio Paris, titolare della Fer. Vi impianti industriali, affiancato da altri imprenditori come Lorenzo Carminati detto Titti (della Carmimpianti) e Vincenzo Traina (l'ottico). E' il periodo di gloria del calcio a Madone, con una scalata di categorie legata a forti investimenti per acquisire giocatori di valore, si passa dalla Terza alla Seconda, alla Prima, alla Promozione, massima categoria raggiunta a Madone con la presidenza Paris. La storia del calcio a Madone vede poi l'arrivo di un personaggio esterno al paese, che brilla ma solo come una meteora, la presidenza e le ambizioni notevoli di Pier Paolo Piastra. Si continua dopo di lui con una nuova società nata dalla volontà di una quindicina di genitori di dare una possibilità di calcio ai ragazzi di Madone, sono gli anni della Futura Madone. La prima squadra resta per lo più ancorata alla Terza categoria, ma il settore giovanile è molto ben curato, raggiunge fino a 180 iscritti, si costruisce un piano di offerta formativa (con la supervisione di Alex Wafo, una bella carriera nel calcio del Camerun fino alla nazionale, e da noi una collaborazione con la scuola calcio di Paolo Pulici a Trezzo d'Adda. Lo stesso Pulici fu ospite a una festa di Natale della Futura Madone). Quelli della Futura sono anni di un gran

bel lavoro. Il primo presidente è Giovanni Bonacina (ex giocatore che ai tempi della presidenza Paris aveva una seconda squadra come Amici Madone. L'ambizioso Madone di Paris perse l'unica partita di tutto il campionato proprio nel derby con gli Amici Madone). Dopo Bonacina furono presidenti Gianluca Scalvini, Oscar Mazzola (con lui la conquista della Seconda Categoria) e ultimo Mirko Pedrali.

Pian piano, come è naturale, i componenti attivi diminuiscono, e alla fine con la presidenza di Mirko Pedrali si entra nel progetto Accademia Isola Bergamasca. Il resto è storia recente, quella raccontata all'inizio, della nuova partenza con l'FCD Madone... perché Madone non può restare senza calcio.

La ripartenza come FCD Madone ha oggi solo una squadra in Terza Categoria. Con il presidente Oscar Mazzola è doveroso uno sguardo verso il futuro: qual è il progetto sportivo? "Certamente vogliamo crescere. Il primo passo non può che essere il miglioramento dell'impianto sportivo. Se il campo in erba naturale regge bene i suoi tanti anni, il secondo campo è rimasto in sabbia. Confidiamo che la nuova gestione del centro sportivo affidata dal comune ad H SERVIZI Spa ci permetta di avere un sintetico dove far crescere il settore giovanile e che possa invogliare le famiglie a riportare qui i loro figli. Ad oggi abbiamo solo la prima squadra, con una trentina di giocatori, molti giovani, molti di Madone. Ripartiremo magari in collaborazione con Accademia Bergamasca che già a Madone ha il calcetto e squadre giovanili con primi calci, Pulcini, Esordienti. A Madone l'esperienza calcistica non manca. Il futuro ha un nome: FCD Madone".

C'è un ciclo, un eterno ritorno nella storia? Il fondatore del calcio a Madone fu Mario Mazzola. Lo vediamo nella foto del 1954 con i giocatori dell'allora Virtus Madone, con il parroco don Gaetano e il dottor Luigi Ceresoli. Il nipote del primo presidente è l'attuale presidente Oscar Mazzola. Lo vediamo nella foto del campionato 2021-22 con i suoi più stretti collaboratori, Luciano Viscardi, Giovanni Bonacina e Giancarlo Tasca. A loro il compito di dare continuità perché "Madone non può stare senza calcio".

Carmelo Mangini



AlbinoGandino, nasce la scuola calcio

IL NOSTRO CALCIO Ian Gotti: "Potremo accompagnare i piccoli calciatori lungo tutto il percorso di crescita"



Ian Gotti dell'AlbinoGandino, qui con l'ex interista Kovacic

Grosse novità in arrivo in casa AlbinoGandino, dove a partire dalla prossima stagione verranno ampliate le categorie del settore giovanile. "Il progetto "Scuola calcio" è stato finalmente ufficializzato" commenta con gioia il team manager **Ian Gotti**. "Ad oggi il settore giovanile della nostra società parte dagli esordienti e questo in diversi casi implica sforzi e compromessi per far arrivare ragazzi da altre squadre. Molti infatti hanno timore di cambiare maglia e lasciare così i propri compagni e i propri amici. Con la nascita della scuola calcio saremo in grado di formare i calciatori fin da bambini e di accompagnarli lungo tutto il percorso di crescita". Inoltre, sono stati stretti degli accordi con diverse "società amiche" per permettere a ciascun giocatore di trovare la migliore dimensione in cui giocare. "I ragazzini più meritevoli saranno indirizzati verso le nostre file, dove potranno formarsi ed esprimersi al meglio. Cre-

scendo può essere che alcuni non riescano a trovare il giusto spazio ed avranno dunque la possibilità di giocare per "società amiche" dove fare esperienza e mettere minuti nelle gambe". Infatti Ian Gotti sottolinea quanto sia importante consentire a tutti i ragazzi di mettersi in mostra negli anni, e non di stare seduti per novanta minuti in panchina. "Chi viene a vederli lo sa benissimo: giocano tutti. Soprattutto nelle prime categorie del settore giovanile è impossibile stabilire chi sia davvero più meritevole e chi meno dotato. Spesso accade che la differenza la giochi lo sviluppo e la crescita, ma col passare degli anni saranno altre le caratteristiche ad emergere". Una filosofia che si riflette anche nelle decisioni concrete portate avanti dalla società: "L'intenzione è quella di implementare il numero di squadre, così da evitare rose sovraffollate. Per i ragazzi dei giovanissimi che non giocano la domenica, ad esempio, vi è la possibilità di

partecipare ad un campionato parallelo di calcio a 5. Di conseguenza il contatto con i propri compagni resta vivo, e chi non scende in campo la domenica lo potrà fare in questo modo".

Oltre a un settore giovanile in crescita, l'AlbinoGandino vanta un buon posizionamento in Eccellenza. "Questa stagione è davvero incredibile: la classifica è cortissima e ci sono diverse rose ammassate in pochi punti. Siamo partiti con l'obiettivo di mantenere la categoria e per alcune giornate ci siamo ritrovati ai vertici. Ma dopo alcune settimane segnate dagli infortuni siamo precipitati a breve distanza dalla zona playoff. Ad oggi, come preventivato, la soglia dei quaranta punti è stata raggiunta e potremo vivere i prossimi incontri con spensieratezza".

Dolci orizzonti dunque per l'AlbinoGandino, realtà sempre più consolidata ed affermata nella Bergamasca.

Luigi Colombo

Monterosso ricorda Morosini a 10 anni dalla scomparsa

IL NOSTRO CALCIO Erico Rota: Domenica i capitani sono scesi in campo con una fascia commemorativa per Mario

Il 14 aprile 2022 rappresenta una data importante per la città di Bergamo: è il decimo anno dalla scomparsa di **Piermario Morosini**. Il centrocampista orobico classe 1986 venne colpito da un male nel corso della partita Pescara-Livorno e neppure l'intervento dello staff medico e il trasporto in ospedale furono sufficienti a salvargli la vita.

A dieci anni di distanza la **Polisportiva Monterosso** vuole dedicargli il proprio omaggio. "Piermario era uno dei giocatori delle nostre giovanili. Era un ragazzo d'oro, abbiamo un ricordo indelebile di lui impresso nella memoria. È stata una grave perdita per tutti noi". Lo descrive così **Erico Rota**, responsabile della sezione calcio nella Polisportiva. "Domenica i capitani sono scesi in campo con una fascia commemorativa in ricordo di Mario".

La società Monterosso da sempre instaura un rapporto con i propri ragazzi

che trascende il successo sportivo. "Abbiamo molte squadre che coprono quasi tutte le categorie, dalla scuola calcio fino ai più grandi in terza categoria e agli amatori over-40 di cui io stesso faccio parte. Inoltre, nel corso degli anni siamo riusciti a ritagliare sempre più spazio al calcio femminile tanto che oggi sono presenti, oltre alla prima squadra, l'under-17, under-15, under-12 e la scuola calcio". Una società dunque che accoglie a braccia aperte tutti i giovani del territorio. "L'obiettivo primario è quello di dare la possibilità a tutti, dai bambini fino agli adulti, di crescere insieme e di vivere momenti di condivisione con gli altri. Indubbiamente vincere è sempre gratificante, ma l'aspetto umano costituisce il fulcro della nostra filosofia. Per riuscire a concretizzare e portare avanti un progetto simile c'è bisogno dell'aiuto di moltissimi collaboratori, e

per questo ci tengo a ringraziare tutti gli allenatori, i dirigenti e i membri dello staff che investono tempo e passione in questo lavoro. Senza dimenticare i protagonisti stessi della nostra società: i giocatori e i genitori dei calciatori che si dedicano ad accompagnare i figli e le figlie agli allenamenti in settimana e alle partite". Una polisportiva quindi che mette al centro della propria ideologia valori sociali, di crescita e di condivisione.

"Le nostre squadre ci riempiono di orgoglio giorno dopo giorno al di là del risultato. In ogni caso, vorrei augurare un particolare in bocca al lupo alla nostra prima squadra femminile: attualmente si trova ai vertici del campionato di eccellenza e nelle prossime giornate dovrà scontrarsi con la capolista Lumezzane. Forza ragazze, siamo con voi: continuate così!".



L.C. La fascia di capitano in onore di Piermario Morosini

ASSIROTA

di Rota rag. Erico s.a.s.

Sorisole
Via Guglielmo Marconi, 29
Tel.: 035 573820

Bergamo
Via Borgo Santa Caterina, 88
Tel.: 035 244952

• STUDIO GRAFICO • WEB •

• STAMPA DIGITALE • STAMPA GRANDE FORMATO • OFFSET •

• VISUAL COMMUNICATION • ABBIGLIAMENTO E PROMOZIONALE •

Graffidea

Graffidea

Via Enrico Mattei 1/B - 24040 MADONE

T. 035 4939062 | info@graffidea.it | www.graffidea.it



graffidea_online



graffidea

Atletico Grignano, 2022 memorabile

IL NOSTRO CALCIO *Girone di ritorno da primi in classifica e vittoria contro il Boltiere capolista*

*Auguri di Buona Pasqua
a tutti i tifosi bergamaschi da...*

C.S. TREVIGLIESE 1907
STAGIONE 2021/2022



passione vera dal 1907



La rosa 2021/2022 dell'Atletico Grignano

Domenica 10 aprile resterà una domenica a lungo memorabile per l'Atletico Grignano, la squadra di mister Donadoni, infatti, è stata protagonista di diverse imprese nell'impresa. Prima di tutto ha sconfitto il Boltiere, squadra prima in classifica e fino a quel momento imbattuta, ha poi messo fine al record di imbattibilità del portiere Luca Abbiati (oltre 1200 minuti con la porta inviolata) grazie alla rete di Ravasio, bravo a ribattere a rete un calcio di rigore respinto dal portiere, e ha poi beneficiato di questi tre punti, letteralmente d'oro, per guadagnarsi matematicamente una salvezza che dopo il girone d'andata sembrava davvero ostica. Contando solo la classifica del girone di ritorno la squadra del presidente Galbiati è prima in classifica: 19 punti guadagnati grazie a cinque vittorie, quattro pareggi e ancora nessuna sconfitta, tuttavia a fronte di un avvio abbastanza disastroso con solo due vittorie ed un pareggio da settembre a dicembre. Il 2022 però è iniziato sin da subito alla grande con la vittoria 1-0 gol di Singh nel derby contro il Brembate Calcio, "con i quali siamo in rapporti di grande amicizia e collaborazione, ma il derby è il derby, e dopo l'andata volevamo assolutamente portarcelo a casa" le parole del Pres Renato Galbiati, poi tre pareggi consecutivi contro Trezzo, Ghiaie e Lallio, una vittoria in trasferta contro la Farese 1921, un altro pari contro il Medolago, e poi tre vittorie di fila: il 3-0 al Pozzo Calcio, un sonoro 5-1 al Suisio, e la grandissima vittoria contro il Boltiere nella quale bomber Manuel Comi ha messo a segno il suo dodicesimo gol in campionato ma soprattutto il 100esimo tra i dilettanti, un record straordinario raggiunto a soli venticinque anni.

Guadagnarsi la conferma in Seconda era fondamentale dopo la vittoria della Terza Categoria nel 2019-2020. Ora l'Atletico Grignano, oltre a Prima Squadra FIGC, Dilettanti CSI e una squadra di Calcio a 5 può annoverare un bellissimo e ampissimo settore giovanile che vede squadre dalla Scuola Calcio alla Juniores Under 19. "Ci mancano i Pulcini, che implementeremo il prossimo anno, per il resto siamo davvero orgogliosi di tutti i ragazzi. Fino ai Giovanissimi ci interessano che si divertano e null'altro, poi dagli Allievi in su più che i risultati puntiamo a formare calciatori pronti per la Prima Squadra anche per poter ampliare il nostro bacino d'utenza", continua Galbiati, "abbiamo ricevuto diversi complimenti anche per i nostri Allievi, che nonostante stiano disputando un campionato difficile, tra l'altro con un'anno in meno rispetto agli avversari, stanno giocando davvero bene e ne siamo molto contenti. Per quanto riguarda la nostra Seconda Categoria, visto quanto fatto nel girone di ritorno c'è qualche piccolo rimpianto per l'andata, sappiamo di non essere una squadra da vittoria del campionato, ma nemmeno da retrocessione e direi che con la partita contro il Boltiere lo abbiamo dimostrato alla grande, rompendo diversi loro record".

Daniele Mayer



SCHEMA VINCENTE: SERVIZI INTEGRATI

6 aziende che lavorano in sinergia ogni giorno per te.

Dalla zincatura a caldo ai trasporti, fino alla produzione e commercializzazione di grigliati, ferro battuto, acciaio inox e recinzioni.

Trequartisti, si può dare di più

PRIMO PIANO *Pasalic, Pessina e Malinovskyi: alla base delle loro prestazioni altalenanti*

Pasalic, Pessina e Malinovskyi, tre uomini chiave per il gioco di Gasperini, soprattutto lo scorso anno. La crescita esponenziale dei tre è iniziata nella seconda metà del 2021, sia per apporto alla squadra, sia per posizione in campo e prestazioni offerte. Pasalic e Pessina in particolare sono stati fortemente voluti dal Gasp e trasformati in trequartisti (o all'occorrenza centrali di centrocampo), che cuciono il gioco tra centrocampo e attacco. Pessina è stata la sorpresa più lieta dello scorso anno, sebbene marcando poco il tabellino, ha offerto prestazioni da grande giocatore, tanto da meritare la convocazione in azzurro, con quella che poi sarebbe diventata, a luglio 2021, la nazionale campione d'Europa e segnando due gol determinanti contro Galles e Austria. Il centrocampista monzese, regala equilibrio al centrocampo con la sua posizione completamente reinventata dal tecnico di Grugliasco. Pasalic, ha trovato a Bergamo la continuità che tanto ha cercato per tutta la carriera, trovando in Gasperini un vero e proprio maestro e mentore. Il croato ha segnato gol pesanti, sia in campionato che in Champions, facendo sfiorare una storica semifinale nel 2020. Malinovskyi, invece, era arrivato come scommessa dal Genk, sei mesi per carburare e l'ucraino è diventato imprescindibile nei tre d'attacco, raccogliendo la pesante eredità del Papu e trascinando la squadra, a suon di gol e assist, al terzo posto dello scorso anno.



Mario Pasalic



Matteo Pessina



Ruslan Malinovskyi

Cosa hanno in comune i tre quest'anno? Purtroppo un drastico calo delle prestazioni. Se Malinovskyi è stato molto altalenante, ma ha comunque offerto buone prestazioni e gol pesanti, non si può dire lo stesso per gli altri due. Pasalic i suoi gol e assist li ha serviti quest'anno, 10 gol e 9 assist, contando tutte le competizioni, ma dall'inizio del 2022, il croa-

to è completamente scomparso dai radar, segnando solo due gol, contro Udinese e Sampdoria e offrendo l'assist a Bologna per il primo gol di Cissé in serie A. Il centrocampista nato a Mainz, soprattutto da due mesi a questa parte, si trova in netta difficoltà, trovandosi sempre fuori dal gioco e non più al centro come gli scorsi anni. Da lui si aspetta sicuramente di più,

anche perché i suoi gol sono sempre serviti, tanto in campionato quanto in coppa, per uscire da situazioni difficili; se Gasperini sarà tanto bravo da recuperarlo dal punto di vista del gioco per il rush finale, saprà sicuramente rivelarsi un'arma in più nell'arsenale offensivo atalantino. Per Pessina il discorso è completamente diverso, dopo l'Europeo il ragazzo si

è perso, fin da inizio campionato è solo l'ombra del giocatore che abbiamo imparato a conoscere e apprezzare l'anno scorso. Come detto in precedenza, non è mai stato troppo abituato a segnare l'anno scorso, ma la posizione tenuta in campo e la mole di gioco e spazi creati, ha messo in difficoltà chiunque nella passata stagione.

Quest'anno i gol sono per

ora due e un solo assist, con prestazioni, mai convincenti e sempre sottotono. Ad oggi il centrocampista di scuola Milan è più un peso nel gioco atalantino, rispetto ad un valore aggiunto. Per questi ultimi due mesi, tanto Gasperini, quanto la tifoseria nerazzurra, spera di rivedere il ragazzo che ha permesso al mister atalantino di cambiare il modo di giocare dopo che la Dea è rimasta orfana del Papu, con un completo cambio di registro.

Passando a Malinovskyi la situazione è più delicata, anche quest'anno l'ucraino ha preso per mano l'Atalanta segnando gol pesanti, in campionato contro la Juve e in Europa League, con la doppietta ad Atene contro l'Olympiacos e il gol a Bergamo contro il Leverkusen. Da quando la situazione della guerra in Ucraina si è fatta ancora più tragica di quanto non fosse, il ragazzo sembra con la testa altrove, anche se la moglie Roksana assicura che Ruslan, c'è, è forte e continuerà a dare tutto per la squadra. Le sue doti tecniche aiuteranno sicuramente a raggiungere gli obiettivi finali, il suo pieno rendimento sarà solo una questione psicologica, augurandoci con lui che la sua gente possa tornare a vivere in pace, dando fine a questa illogica guerra.

Tirando le somme all'Atalanta stanno mancando i suoi uomini chiave nella trequarti, ritrovando i loro gol e le loro prestazioni, si potrà tornare a fare la differenza anche in campionato oltre che in Coppa.

Matteo Beni

TECNOTETTO

TECNOTETTO SRL

VIA DELLA REPUBBLICA, 33

24064

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: info@tecnotetto.biz



Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



FARMACIA BIANCHI

Via Roma 73/B
24048 TREVIOLO (BG)
farmacia.treviolo@gmail.com
www.farmaciabianchi.bg.it

 035 691037

CONSEGNA A DOMICILIO

- Laboratorio galenico e di cosmesi naturale
- Analisi di laboratorio
- Fiori di Bach con Floritest
- Consulenze nutrizionali, tricologia
- Self service 24h
- Erboristeria, tisanderia e selezione di Tea pregiati
- Noleggio apparecchiature medicali

FARMACIA INTERAMENTE RINNOVATA CON AMPLIAMENTO DEI REPARTI PER LA VOSTRA SALUTE E PER IL VOSTRO BENESSERE.





Il tifo di Ibrox per spingere i Rangers

L'ALTRA SFIDA Scozzesi o Braga (avanti 1-0) i possibili avversari dell'Atalanta in semifinale

Mentre l'Atalanta si giocherà il passaggio alle semifinali di Europa League con il Lipsia a Bergamo, a Glasgow il Rangers, uno dei due avversari possibili al prossimo turno dei ragazzi di Gasperini, proverà a rovesciare l'1-0 subito all'andata contro il Braga, nonostante l'assenza importante di Morelos. La freccia colombiana si è infortunata alla coscia poco prima dell'importante incontro in Portogallo, terminando perfino la stagione anticipatamente.

A Sakala quindi l'onere di ricevere i preziosi assist del capitano Tavernier. Franca mente però l'attaccante zambiano, ancora a secco in Europa League, ha convinto poco mister Giovanni van Bronckhorst e la nuova soluzione offensiva a sorpresa potrebbe essere proprio il terzino assistman, che, oltre ad aver fornito in questa stagione 15 passaggi vincenti in 51 presenze, ha in saccoccia già 10 reti. Contro il Borussia Dortmund, ricordiamo, ha messo a segno ben tre gol tra andata e ritorno nel primo turno.

Non sarà però semplice battere una squadra come il Bra-

ga, che, oltre a essere in vantaggio, non perde dal 13 marzo, quando è stato sconfitto per un risultato minimo dal Gil Vicente. In generale i ragazzi di Carvalhal sono restii ad aprirsi troppo, concedendo di conseguenza molto poco, anche nelle sconfitte. Il Rangers lo ha visto nel primo appuntamento, quando non è riuscito nemmeno una volta a concludere nello specchio. Insolito per una rosa che ha come media 7 tiri in porta a partita.

La difesa a tre, ormai cavallo di battaglia della nuova scuola di allenatori portoghesi, adottata anche da quelli più esperti, chiude bene gli spazi di manovra degli avversari e fa ripartire la squadra velocemente nei contropiedi. Per fare ciò c'è comunque bisogno di grandi interpreti sulla fascia, come il giovane di prospettiva Yan Couto, che sulla destra ha creato un corridoio brasiliano molto efficace assieme al centrale Fabiano, che si apre spesso per coprirlo nelle sue azioni offensive. Non è un caso che il gol decisivo dell'andata di Abel Ruiz sia partito dai piedi del terzino in prestito dal Manchester City, an-

che se l'assist ufficialmente è stato assegnato a Iuri Medeiros, che ha solo deviato leggermente la traiettoria del pallone.

Per scardinare la difesa portoghese servirà velocità di esecuzione, per non lasciare tempo di ragionamento ai centrali biancorossi. Ad aiutare ci sarà anche sicuramente il tifo del caldo Ibrox Stadium. Se i ritmi invece saranno bassi, il Braga non avrà molti problemi a difendere il vantaggio, dominando la partita passivamente. Controllare l'avversario senza toccare quasi mai palla è efficace quanto farlo con il 70% di possesso.

L'Atalanta ora deve pensare a superare il Lipsia, avversario ostico quanto Braga e Rangers, se non di più. Dopo si potrà parlare, in base ai risultati, di come superare una o l'altra squadra. Contro i portoghesi bisognerà essere cinici e precisi nella costruzione del gioco, mentre contro gli scozzesi bravi a gestire la parte atletica, giocando magari di intelligenza per risparmiare più energie possibili nel doppio confronto.

Florind Xhaferri



James Tavernier, capitano dei Rangers Glasgow



NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A - 24030 PALADINA (BG)
Tel. 035576482 - 3407097601
Mail: info@autofficinaneuvgarage.it

I NOSTRI SERVIZI:

- MECCANICO MULTIMARCA
- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- PULIZIA ABITACOLO E SANIFICAZIONE A OZONO
- MANUTENZIONE E PULIZIA CAMPER

Roncelli Geom. Renato

Consulente Assicurativo

24128 Bergamo - Piazzale S. Paolo, 25
Tel. 335 5970647
E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it



OTC
IMPRESA DI PULIZIE
 ☎ **331.8736128**



Piazza invalidi del lavoro
 GRUMELLO DEL MONTE 24064 (BG)

O.T.C. S.r.l. azienda leader nel settore delle pulizie, sanificazione e disinfestazione è in grado con la propria struttura di offrire un servizio completo di altissima qualità per rispondere con efficacia e rapidità alle diverse esigenze.

Professionalità, serietà ed organizzazione sono i cardini dell'efficace operato della nostra società.

O.T.C. S.r.l. si prende carico di qualsiasi tipo di esigenza correlata all'igiene, alla pulizia, alla sanificazione e alla derattizzazione di strutture civili, industriali e commerciali.

Eseguiamo trattamenti specifici e specializzati di:

- Pavimenti in cotto-grezzo-arrotato-levigato-levigatura dello stesso e spazzolatura anticata.
- Pietre ed agglomerati
- Marmi di vario genere-levigature e lucidature
- Pulitura di monumenti storici e restauro ivi compreso cappelle, statue, dipinti antichi ecc. ecc.
- Trattamento antigraffiti e trattamento facciate al biossido di titanio.
- Pulizie ordinarie, straordinarie e lavaggio di vetrate

Offriamo servizio di derattizzazione e disinfestazione dai seguenti esseri infestanti:

- Scarafaggi e blatte
- Formiche, tarme e termiti
- Vespe, calabroni, e mosche
- Zanzara tigre
- Ratti e topi
- Cimici dei letti

Proponiamo due tipi di sanificazione differenti:

- Sanificazione con Ozono degli ambienti con uso di CUBO 3 DELUX
- Sanificazione con uso di nebulizzatore ed appositi prodotti sanificanti, disinfettanti ed igienizzanti

Tel.: 331 87 36 128

otclaura@virgilio.it

info@otcdisinfestazioni.it

listino prezzi OTC srl

• LOCALI ADIBITI AD ABITAZIONE

Appartamento composto da due stanze ed un servizio con pavimenti di normale manutenzione; pulizia completa compresi vetri, infissi ed escluse lavorazioni particolari:

- Circa 50 mq - EURO 150.00 AD INTERVENTO
- Circa 100 mq - EURO 300.00 AD INTERVENTO

• SCALE CONDOMINIALI

Ad appartamento servito dalla scala (esclusi vetri non raggiungibili normalmente), compresi punti luce:

- Con frequenza bisettimanale - EURO 18.00 AL MESE
- Con frequenza settimanale - EURO 15.00 AL MESE

• UFFICI

Ufficio con pavimenti di normale manutenzione (escluse pulizie particolari), lavaggio vetri mensile, frequenza di intervento settimanale:

- Tariffa mensile al mq - EURO 3.00

PRESTAZIONI SPECIFICHE DI PULIZIE:

- Lavaggio vetri interni ed esterni (apribili) su visione
- Lavaggio tende alla veneziana al mq da euro 5.50 a euro 8.00
- Lavaggio tapparelle plastica-metallo al mq da euro 11.00 a euro 13.50
- Interpareti laminati al mq euro 1.50
- Metallizzazione pavimenti(compreso decerature) al mq da euro 6.50 a euro 10.00
- Lavaggio pavimenti industriali al mq euro 1.00
- Trattamento pulitura cotto di prima posa al mq da euro 12.00 a euro 20.00
- Trattamento pulitura cotto esistente su visione
- Tappeti al Kg euro 5.00
- Pavimenti in cotto-grezzo-arrotato-levigato-levigatura dello stesso e spazzolatura anticata. su visione
- Pietre ed agglomerati su visione
- Marmi di vario genere-levigature e lucidature su visione
- Pulitura di monumenti storici e restauro ivi compreso cappelle, statue, dipinti antichi ecc. ecc. su visione
- Trattamento antigraffiti e trattamento facciate al biossido di titanio su visione



Stezzano - via Santuario n. 53 - tel 035.59.16.13

di Cisotto Gianni & C.

Cucina tradizionale

Carne e selvaggina

Menù particolari di pesce

Chiuso il martedì sera e il sabato a pranzo

Gradita la prenotazione

www.trattoriasantuario.it - cis.8@libero.it

Il borsino dice Barça-Lione

GLI ALTRI DUE QUARTI *Catalani e francesi in leggero vantaggio contro Eintracht e West Ham*

Si avvicina sempre di più la fine dell'Europa League, arrivata già al ritorno dei quarti di finale. Oltre all'Atalanta, che affronterà al Gewiss il Lipsia per poter poi accedere alle semifinali, dove potrebbe incontrare Rangers o Braga, si contendono il passaggio del turno Barcellona e Eintracht, Lione e West Ham.

Da quando Xavi è tornato al

Barcellona per allenare, i blaugrana hanno dimenticato i brutti risultati con Koeman e lo spogliatoio ha subito una grande rinfrescata. Tuttavia il giovane allenatore ha uno storico che, lontanamente, potrebbe preoccupare nelle coppe. Per lui 4 pareggi e 3 sconfitte in 10 confronti tra Champions, Europa League, Copa del Rey e Supercoppa Spagnola. In Champions League il Bayern, agli inizi della

nuova avventura dell'ex centrocampista, aveva spazzato la sua squadra per 3-0, decretandone la retrocessione in Europa League. In questa seconda competizione anche il Galatasaray, superato con un solo gol di scarto, ha portato qualche difficoltà agli ottavi, senza contare il pareggio per 1-1 contro l'Eintracht all'andata dei quarti. Nulla comunque di troppo allarmante per il Barcellona, che può contare su una ro-

sa spumeggiante, trascinata da un Aubameyang molto motivato e ritrovato dopo una fase incolore all'Arsenal. Per lui già 10 reti in sole 14 gare con questa nuova maglia e potrebbe colpire i tedeschi capitanati dal portiere Trapp nel ritorno in casa al Camp Nou, sempre molto caldo e spronante. Chissà, magari po-

trebbe ricevere un assist al bacio di Ferrán Torres, altro acquisto invernale e autore del gol del pareggio in Germania, per ampliare il bottino stagionale.

Chiunque dovesse passare in semifinale, se la dovrà vedere con un avversario comunque ostico, il West Ham o il Lione, imbattuto in quest'edizione. I

francesi, grazie a un centrocampista favoloso, stanno conducendo una stagione molto buona in Europa League. Anche dopo l'addio di Bruno Guimarães, venduto al Newcastle, il reparto resta molto solido e composto da giocatori come Ndombé, Aouar o Lucas Paquetá, che in Francia ha trovato la sua dimensione dopo un inizio europeo non brillante con il Milan. Con 7 reti è il terzo miglior marcatore della squadra, dietro a Toko Ekambi e Dembélé, i quali proveranno a regalare la qualificazione al Lione dopo l'1-1 in Inghilterra.

Il West Ham parte leggermente svantaggiato non solo perché gioca in trasferta, ma anche perché Cresswell, bandiera del club, non ci sarà. Il terzino assistman all'andata si è fatto espellere a fine primo tempo. C'è comunque da dire che gli inglesi hanno continuato a fare la loro partita solida e difensiva, nonostante l'inferiorità numerica, segnando pure per primi con Bowen. Ad armi pari potrebbe non essere così sorprendente una loro qualificazione alle semifinali di Europa League.

Comunque vada, al prossimo turno ci si aspetta un'altra gara di livello tra due candidate alla finale di Siviglia, fissata per il 18 maggio.

Florind Xhaferri



Xavi, bandiera e allenatore del Barcellona

Studio di Podologia

Dott. Tommaso Zanardi



Via G. Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

GELPI

MASSETTI

- AUTOLIVELLANTI E LIVELLINE CON IMPIANTO AUTOMATIZZATO
- TRADIZIONALI E ALLEGGERITI





Cell. **328 7569141**

www.gelpimassetti.it PONTE SAN PIETRO



**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it



Tel. 035.217321
Fax 035.210911

ALBERTI

Autofficina Alberti s.r.l.

segreteria@autofficinalberti.it

Officina Autorizzata
IVECO FIAT
Via F.lli Bronzetti, 10
24124 Bergamo

Centro revisione veicoli inferiori a 35 quintali, superiori a 35 quintali e motocicli



Il mondo del trasporto

Roten Bullen in forma smagliante

GLI AVVERSARI Dopo il poker al Dortmund, il Lipsia si è ripetuto rifilando un tris all'Hoffenheim



Domenico Tedesco, origini calabresi, allenatore del Lipsia

Quello che si presenta a Bergamo è sicuramente un Lipsia in piena salute e in un momento di grande fiducia. I risultati e i numeri inscenati su suolo nazionale, infatti, non fanno altro che corroborare tale tesi. Se alle porte del match della Red Bull Arena contro l'Atalanta, i Roten Bullen erano stati in grado di schiantare il Borussia Dortmund con un perentorio 4-1, anche nel successivo impegno di Bundesliga è arrivato un altro trionfo. Ancora una volta davanti al pubblico di casa, la formazione di Tedesco ha regolato la resistenza dell'Hoffenheim con un perentorio 3-0. Tre punti pesanti che consolidano il quarto posto in classifica, a -1 dal Leverkusen terzo, a -9 proprio dal BVB secondo e a 18 lunghezze dall'inarrestabile Bayern Monaco: i padroni di casa hanno sbloccato il match dopo appena cinque minuti, quando la punizione a sorpresa di Szoboszlai ha beffato la retroguardia ospite spianando la strada al piazzato vincente di

Nkunku, abile ad insaccare con il sinistro dopo una precedente stertata ad eludere un avversario. Per dovere di cronaca, la rete era stata inizialmente annullata dall'assistente di linea per un presunto fuorigioco del francese, poi smentito dall'on field review al VAR che ha decretato la regolarità della marcatura. Per l'ex PSG si tratta del goal numero 17 in campionato, nonché il 28° in stagione. Al 20', invece, su una ripartenza di Laimer, il pallone viene rimpallato sulla sinistra e più precisamente sulla corsa di Halstenberg che incrocia un meraviglioso sinistro all'angolino più lontano. Risultato, pallone in rete per il 2-0 e goal al ritorno in campo dopo 323 giorni d'assenza per il laterale classe 1991. Ad un minuto dall'intervallo, poi, il Lipsia chiude definitivamente i giochi con una transizione ad alta spettacolarità: break in campo aperto di Simakan, cross in area per Nkunku e sponda per l'accorrente Szoboszlai che in spaccata firma

il definitivo 3-0. Dopo aver restituito l'iniziale favore al compagno ungherese, Nkunku ha stabilito un ulteriore primato all'interno della stagione della sua consacrazione: il numero 18 del Lipsia è l'unico giocatore dei top 5 campionati europei ad aver fornito almeno un goal e un assist nella stessa gara in sette differenti match. E per non farsi mancare proprio nulla, il tecnico Domenico Tedesco ha eguagliato, in tutto e per tutto, il suo predecessore Julian Nagelsmann. Esattamente come l'attuale timoniere del Bayern Monaco, anche la guida tecnica del Lipsia ha vinto 10 delle prime 15 partite da quando si è insediato alla Red Bull Arena, conquistando 33 punti complessivi e con una differenza reti di +26. Numeri letteralmente identici a quelli del nuovo mister bavarese quando allenava il club della Bassa Sassonia. Per la serie, chi ben comincia...

Michael Di Chiaro

IL MISTER DEI TEDESCHI

Tedesco: "Stracciatella? Preferisco il pistacchio"

LIPSIA - "Stracciatella? La fanno a Bergamo? A me il gelato piace al pistacchio. In campo, invece, dobbiamo concedere molto meno all'Atalanta rispetto a quanto abbiamo fatto all'andata a casa nostra". Tra domande in stile paisà e punto tecnico, l'allenatore del Rasen Ballsport Leipzig **Domenico Tedesco** recita volentieri la parte dell'italiano davanti alle telecamere: "Nel Belpaese di calcio si vive, basta vedere l'atmosfera che si respira in stadi magari più datati dei nostri ma suggestivi, imbandierati come le città prima delle partite, caldi e pieni di emozioni", osserva il rossanese di Germania a un giorno dal ritorno dei quarti di finale di Europa League.

TEDESCO FAL'ITALIANO. "In Italia i nerazzurri incontrano più difficoltà perché tutti sono preparati ad affrontare il loro modo di giocare coprendo tutto il campo, mentre altrove e anche da noi si gioca a zona e ci sono più spazi - l'analisi tattica di Tedesco -. Per noi sono tutti a disposizione tranne Haïdara. Veniamo a Bergamo consapevoli di essere in un buon momento dopo la partita dell'andata in casa non perfetta. Cercheremo di migliorare, altrimenti sarà molto difficile".

TEDESCO EL'ATALANTA. "A Lipsia avevamo concesso troppo contro avversari aggressivi, mi pare otto corner, Pasalic e Koopmeiners hanno preso il palo. L'Atalanta fa tante cose in modo fantastico: serve una prestazione al top. Dobbiamo cambiare e non sbagliare negli ultimi metri delle transizioni, altrimenti verremo puniti. Col Sassuolo ho visto indipendentemente dal risultato ho visto una squadra compatta nonostante il turnover perfino del portiere: sono tutti giocatori di un certo livello, chiunque giochi, tra Toloï, Djimsiti e Palomino dietro. Noi abbiamo vinto in casa con l'Hoffenheim e siamo in semifinale della coppa tedesca: siamo tranquilli e leggeri", il commento del tecnico calabrese.

POULSEN: PECCATO PER MAEHLE. Rientrato giusto domenica in Bundesliga, il centravanti danese **Yurary Poulsen** ha parlato a fianco di Tedesco: "Serve una partita calda fino alla fine, un lavoro di gruppo - ha affermato -. Mi spiace per il mio compagno di Nazionale Maehle (operato di appendicite, NdR), non ho ancora avuto modo di sentirlo. Essere in corsa per la coppa nazionale e quella europea è uno stimolo in più: per quanto mi riguarda, siamo in corsa anche per il campionato. Raffreddato io? Ho il naso chiuso perché sono allergico ma a disposizione".

www.cronoup.it



ascensori & montacarichi

**PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE**
ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24

P.zza M. T. di Calcutta, 22/24 VILLA DI SERIO - BG -
Tel. 035.664676 - Fax 035.668233

info@cronoup.it



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
 Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
 Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
 Autorizzati per trasporto merci conto terzi

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
 www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

Gasp: "Il pubblico può aiutarci»

IL MISTER "Se andiamo in semifinale, l'Europa League diventerebbe chiaramente una priorità"

"Questo è un avversario pericoloso, questa è una partita in cui entrambe le squadre hanno un solo risultato, la vittoria, per cui entrambe le squadre dovranno provare a vincere. Atalanta favorita? Le due squadre per me hanno il 50% di possibilità di vincere, chiaro che noi

giocando in casa potremo avere un aiuto in più dal nostro pubblico". **Gian Piero Gasperini** nella tradizionale conferenza stampa della vigilia della partita di ritorno con il Lipsia insiste su un concetto: conta solo vincere. Per entrambe le squadre. "Si affrontano due squa-

dre che proveranno a vincere con le proprie caratteristiche: entrambe vogliono conquistare un obiettivo importante come la semifinale di questa coppa. Chiaro che arrivati a questo punto della competizione le gare sono equilibrate e diventano aperte per forza, perché

qui non è previsto il pareggio e deve venire fuori un vincitore per forza. Raggiungere la semifinale per noi sarebbe un traguardo importantissimo peraltro quasi mai raggiunto dalle squadre italiane negli ultimi anni, una semifinale è qualcosa che rimane scritto e viene ricordato. È il momento più importante della nostra corsa europea? Siamo arrivati con il Paris St Germain ad un minuto da una semifinale di Champions, se conquistiamo una semifinale di Europa League sarebbe il nostro punto più alto, ma già arrivare a giocarci partite di questo livello per noi rappresenta comunque una vittoria".

Atalanta che si presenta a questa gara da dentro o fuori dopo due sconfitte consecutive in campionato... "Tante squadre impegnate nelle coppe, a cominciare dal Villarreal, ma mi viene in mente anche il Lione, pagare un conto in campionato, ma credo - ha sottolineato Gasp - che abbiamo ancora la possibilità di poter giocare per i posti che qualificano all'Europa. Chiaro che se riuscissimo ad andare in semifinale diventerebbe prioritaria l'Europa League, se invece dovessimo uscire ci sarebbe ancora il tempo e la possibilità di giocarci il nostro finale di campionato".

Per quanto riguarda gli infortunati Gasp ha spiegato: "Toloi non riesce a recuperare, Djimsiti e Freuler potrebbero riuscirci ma decideremo dopo la seduta di rifinitura. Zapata? È un giocatore completamente recuperato e pronto per questa partita", ha chiosato Gasp.

Fabrizio Carcano



Gian Piero Gasperini ha indicato la sfida di questa sera come lo spartiacque della stagione nerazzurra

Foto Mor

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
 Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
 SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
 DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
 CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
 Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tigre Srl
 Via Canton Sesto 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
 Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
 Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
 Redazione: marco.neri@bergamosport.it
 Tipografia: grafica.bgspor@gmail.com
 Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
 Contributi incassati nel 2021: Euro 134.710,97
 indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it

FIL FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI
 "L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"



Azienda Florovivaistica di **SIMONE BERETTA**

Progettazione, realizzazione e manutenzione giardini
 aree verdi campi sportivi

MAPELLO (BG) - Via G.M. Scotti 7 - Tel. 035.908455 - Cell. 335 6601419



Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE



ASPIRATORI

IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI





FORMAZIONE | MEDICINA DEL LAVORO | CONSULENZA | CONTROLLI OPERATIVI

www.oramast.com
info@oramast.com

BERGAMO
Via Carnovali 90/A
Tel.: 035 321100

TREVIGLIO
Via Caravaggio 45/47
Tel.: 0363 220662

Pasquetta con gli scaligeri

I PROSSIMI AVVERSARI *La squadra di Tudor, autrice di un ottimo campionato, segna e diverte*

Dopo la sfida interna di Europa League con il Lipsia, l'Atalanta tornerà a volgere lo sguardo al campionato lunedì 18 aprile alle 21 al Gewiss Stadium di fronte all'Hellas Verona. La formazione allenata da Igor Tudor ha allestito fino ad oggi un ottimo torneo, testimoniato dai numeri: 45 punti complessivi in 32 giornate di Serie A, frutto di 12 vittorie, 9 pareggi e 11 sconfitte. La salvezza in casa veronese è già stata raggiunta da un pezzo, l'Europa è lontana, ma c'è un record di punti stagionali da battere nell'era moderna. Nel 2013/2014 l'undici allora guidato da Andrea Mandorlini, da neopromosso, arrivò a quota 54 con il decimo posto finale. Questo piazzamento, sempre con la vittoria che vale tre lunghezze, non è stato però il migliore ottenuto dalla società dell'attuale presidente

Maurizio Setti. Nel 1999/2000, con Cesare Prandelli, l'Hellas chiuse nono in una Serie A a 18 squadre, con ben quindici risultati utili consecutivi. Stesso traguardo ottenuto nel 2019/2020 dalla squadra allenata da Ivan Juric, passato al Torino. La Dea dovrà temere la compagine scaligera, che potrà scendere in campo con la mente libera e senza eccessive pressioni. Il modulo è una certezza, 3-4-2-1 con interpreti ben collaudati. Tra i pali c'è Montipò, davanti a lui il terzetto difensivo dovrebbe essere composto da Casale, Gunter e Ceccherini (l'ex nerazzurro Sutalo la prima alternativa); nel centrocampo a quattro le corsie laterali sono presidiate da capitano Faraoni sulla destra e Lazovic sulla mancina, in mediana ecco l'altro ex atalantino Tameze con Ilic, anche se si proverà il recupe-

ro in extremis di Veloso. I due fantasisti abituali sono Caprari (per lui stagione finora strepitosa) e Barak, ma il ceco è ancora alle prese con il recupero dal virus intestinale che lo ha messo fuori causa con Genoa e Inter: si scalda Bessa, l'altra opzione potrebbe essere rappresentata da Lasagna o Cancellieri. In attacco la certezza risponde al nome di Simeone: il "Cholito" è nelle posizioni di vertice della classifica cannonieri e punta al traguardo non impossibile delle 20 reti personali. La Dea non può concedersi altri passi falsi dopo il ko esterno con il Sassuolo, considerando anche i ritmi alti imposti da Roma, Lazio e Fiorentina nella rincorsa ad un posto europeo. Il divertimento è assicurato, con l'Hellas è ormai una bella abitudine.

Norman Setti



Igor Tudor ha sostituito Eusebio Di Francesco dalla quarta giornata di andata

Foto Mor



- ▶ CEMENTO CELLULARE E LEGGERO
- ▶ SOTTOFONDI CERTIFICATI IN OPERA
- ▶ PAVIMENTI INDUSTRIALI E RAMPE ANTISCIVOLO
- ▶ PAVIMENTAZIONI IN RESINA
- ▶ PAVIMENTAZIONI IN AUTOBLOCCANTI E PIETRE NATURALI

Via Lungo Serio, 1 - GRASSOBBIO (BG)
Tel. 035.5682108 - 035.5682109 Fax 035.5682110

WWW.LASTONPAVITELGROUP.IT



- Specialità pesce
- Carne alla brace
- Pizza con forno a legna

- Sala banchetti
- Sala meeting



CHILISO IL MARTEDÌ

Via Marconi, 95 - 24068 Seriate (BG)
Tel. 035 295038

info@ristorantedagina.it
www.ristorantedagina.it

seguici anche su facebook



Vino Sfuso e in Bottiglia
Birre Artigianali
Champagne e Prosecco
Grappe, Liquori, Gin

☎ 349.7393994

Via Matteotti 7 Brignano Gera D'adda (BG)

Seguici su:



eno.prosit

Prosit, a Brignano si beve bene

LE ATTIVITÀ DEL TERRITORIO *Alla scoperta dell'enoteca ideata da Giovanni Taddeo*

Tra commensali è tradizione, spesso e volentieri, quando si brinda gridare "prosit!", un termine proveniente dal latino utilizzato per augurare felicità, salute e prosperità, ed accompagnato da un'entusiasta ottimismo, un augurio che viene lontano che vuole trasmettere convivialità e giovialità. Dal gennaio del 2021 "Prosit!" è anche l'enoteca di Brignano Gera d'Adda aperta da **Giovanni Taddeo**, tra le altre cose grandissimo direttore sportivo del Badalasco, che ha deciso di mettersi in gioco in piena pandemia.

L'enoteca, inaugurata ufficialmente il 22 giugno 2021, si trova al civico 7 di via Matteotti a Brignano con oltre 1200 etichette di vino soprattutto italiano, senza dimenticare i vari distillati soprattutto internazionali, gin, whisky, vodka, cognac, armagnac, brandy e via dicendo. L'enoteca punta anche alla vendita di vino sfuso, sia fermo che mosso, e una proposta ricca e soddisfacente per Brignano e tutta la Bassa Bergamasca.

"Ad inizio 2021 tutti chiudevano e noi abbiamo aperto, sembrava impossibile e difficile ma oggi dopo poco più di un anno abbiamo davvero tantissimo lavoro. Sicuramente i prezzi e la qualità del lavoro stanno pagando, ma anche i brignanesi hanno accolto alla grande l'attività. Il paese è in fermento e in costante movimento, per il 16 luglio è già stata programmata la notte bianca, il 18 giugno invece chiuderemo la via e ci sarà un'a-

pertura straordinaria del negozio per permettere a tutti di farci un salto e darci un'occhiata". L'orgoglio di Taddeo è ampiamente giustificato, buttarsi in una nuova attività in piena pandemia non deve essere stato facile, ma il suo Mookay di Pagazzano, che va alla grandissima e per la quale Giovanni fa un grossissimo plauso alle ragazze che lo stanno aiutando e sostituendo per permettergli questa nuova avventura, ha fatto sì che avesse la forza e l'esperienza giusta per fare tutto con qualità e destrezza.

"L'idea di aprire questa enoteca è nata quando ho saputo che a mia mamma avevano diagnosticato un tumore al pancreas. Nella vita ha sempre venduto vino, speravo che una volta guarita se fosse potuta occupare lei, in chiave moderna e contemporanea, ma con l'esperienza e la qualità che la contraddistingueva, a Brignano per tutti il vino lo si comprava da Franca. Purtroppo, è venuta a mancare 18 giorni dopo l'apertura e non ha potuto godersi quello che oggi per me è il suo lascito", racconta uno stanco ma indubbiamente contento Taddeo, che non è dello stesso avviso quando deve raccontare del suo Badalasco, "quella di quest'anno è una stagione tragicomica, tra infortuni, covid e non solo ce ne stanno capitando di ogni. Quando è arrivata la pandemia nel 2020 eravamo terzi a due punti dalla prima in classifica e potevamo sperare di fare il salto, adesso che siamo comunque quinti ma con una sfilza di sfortune sarà già difficile fare



Giovanni Taddeo davanti al suo "Prosit" di Brignano

i play off a causa della forbice. Staremo a vedere".

Daniele Mayer

BV Rooftop, concept moderno ed elegante

LE ATTIVITÀ DEL TERRITORIO *La creatura di Claudio Cossu: cocktail bar, ristorante, dehor con piscina e hotel*

Claudio Cossu, amico ventennale di Giovanni Taddeo, è un altro imprenditore della Bassa: proprietario del **BV Rooftop di Brignano Gera d'Adda**, in via Provinciale per Verdello 9. "BV è un luogo completamente nuovo, in un concept moderno ed elegante che racchiude un cocktail bar per aperitivi e dopocena, un ristorante che offre un menu nuovo tutti i giorni e al top un dehor esterno con piscina per le serate estive. Annesso a tutto questo locale si trova il BV Hotel a 4 stelle che ha 8 camere", aperto da Claudio insieme alla moglie **Roberta Fanzaga** nel giugno 2020, e questi primi due anni non sono stati semplicissimi, "l'estate 2020 appena abbiamo aperto è stata ottima, sia i ragazzi che le famiglie avevano voglia di libertà e di svagarsi, poi ci hanno chiuso e continuare a fare apri e chiudi non è stato facile. Adesso stiamo uscendo da questo brutto periodo, e speriamo di svoltare con la stagione estiva". Insomma, un bistrot che racchiude al suo interno diverse idee e diversi stili, "il nostro chef propone una cucina genuina e ricercata. Piatti semplici e sapori unici, tra-

dizione e stagionalità con ingredienti freschi e trattati con gran rispetto. Il menu si apre agli occhi di chi è alla ricerca di qualcosa di innovativo e sofisticato, sia per pranzo che per cena. Tutti i giorni novità tra antipasti primi e secondi. Inoltre, non c'è cosa migliore per stimolare l'appetito che iniziare con un ottimo aperitivo. Spritz, cocktail, champagne a te la scelta del drink, per ogni consumazione ti offriamo una selezione di sfiziosi finger food".

D.M.



Due scorci del BV Rooftop di Brignano Gera d'Adda

Seguici su

 @bv_rooftop

Breakfast | Brunch | Restaurant
Cocktail Bar | Terrazza | Hotel

Info e Prenotazioni: Tel. 0363 702373
Via Provinciale per Verdello, 9 e 11, Brignano G.A. (BG)
www.bvrooftop.com



pavan SRL

IMPIANTI IDRAULICI CIVILI / INDUSTRIALI
MANUTENZIONE CONDOMINI
PRONTO INTERVENTO

Email: amministrazione@pavansrl.it
Via R. Sanzio 8 - 24068 Seriate (BG)
Tel. 035.300398

«Il pubblico può spingerci tanto»

IL PREPARTITA Zappacosta: “Non c’è un segreto per vincere queste sfide. Bisogna solo restare concentrati”

ZINGONIA - “Il pubblico dell’Atalanta è caloroso e ci ha sempre sostenuto. Giovedì sera può spingerci tanto”. **Davide Zappacosta** vuole strappare il ticket per le semifinali di Europa League contro il Lipsia: “Ho vinto il trofeo col Chelsea, non c’è un segreto per arrivare fino in fondo. Vince e passa chi sbaglia meno restando concentrato per tutta la partita”, la sintesi dell’intervento dell’esterno alla vigilia del quarto di finale casalingo contro il Lipsia.

ZAPPACOSTA E IL PUBBLICO. “I tifosi possono spingerci oltre l’ostacolo, ma poi sta a noi trovare le motivazioni giuste. Dobbiamo stare attenti dietro come sul pezzo davanti, non importa se si difende a tre o a quattro – rimarca il laterale di Sora -. Lo stadio pieno è un punto a nostro favore, ma noi dobbiamo saper tradurre in energie positive la rabbia per il momento no in campionato”.

ZAPPACOSTA E L’EUROPA LEAGUE. “Vinsi questo trofeo col Chelsea nel 2019 e non ci furono partite facili, con episodi che girarono a nostro favore e il rischio di uscire in semifinale con l’Eintracht, salvo vincere ai rigori – ricorda Zappacosta -. Non c’è un segreto per andare avanti in Europa League e vincerla com’è successo a me. Bisogna rimanere concentrati, al di là delle emozioni che naturalmente si provano in sfide come questa che valgono tantissimo”.



Davide Zappacosta e Hradecky durante il match tra Atalanta e Bayer Leverkusen

Foto Mor



CHIROPRACTICA / OSTEOPATIA
FISIOTERAPIA / TRAUMA SPORTIVO

NON TRASCURARE LA TUA SALUTE
Curiamo la causa del dolore fisico per risolvere il sintomo

MILANO - CITYLIFE
Galleria Castelli Ferreri - T. 02.86.90.127

BERGAMO
Via C. Maffei, 14/A - T. 035.22.29.59

WWW.CHIROPRACTICASALUS.COM
info@chiropraticasalus.com



Dr. Antonio GIL
Doctor of Chiropractic

ARTEVENTS®

by Mario Mazzoleni

**20 OPERE
GRAFICHE
FIRMATE DAL
MAESTRO
DELLA
POPART IN
ESPOSIZIONE**

INGRESSO LIBERO

ANDY WARHOL CAPSULE COLLECTION

**A BERGAMO LA NUOVA GALLERIA
D'ARTE DI MARIO MAZZOLENI.
FATEVI TRASPORTARE NEL
MERAVIGLIOSO MONDO
DELLA POPART.**



[artevents.mazzoleni.gallery](https://www.instagram.com/artevents.mazzoleni.gallery)



www.artevents.it



www.art-shop.it

LARGO B. BELOTTI 4 - PORTICI DEL SENTIERONE (BERGAMO)

NUOVA APERTURA



SPECIALITÀ PESCE CRUDO
PIZZA NAPOLETANA

piazza Giovanni Paolo II 5, Brembate di Sopra
Tel. 035 620024
www.costantinocrudore.it

Cisse sale sull'ottovolante

PRIMAVERA *La squadra di Brambilla vola. Empoli sconfitto, a segno anche Giovane e Ceresoli*

Atalanta - Empoli 3-2 (3-0)

ATALANTA (3-5-2): Sassi 7,5; Regonesi 5,5, Berto 6,5, Ceresoli 7; Oliveri 6, Zuccon 6, Panada (cap.) 6,5 (22' st Chiwisa 6), Giovane 6,5 (34' st Del Lungo sv), Renault 6,5 (1' st Bernasconi 6); Cisse 7 (34' st Pagani sv), Sidibe 6,5. A disp.: Bertini, Hecko, Fisis, Omar. All.: Massimo Brambilla 6,5.

EMPOLI (3-4-2-1): Biagini 6; Guarino 5,5, Evangelisti 5,5 (1' st Magazzù 6), Pezzola 5,5; Boli 5,5 (41' st Peralta sv), Rossi 6 (1' st Renzi 6), Degli Innocenti 6,5, Rizza 6,5; Baldanzi 7,5, Kaczmarek 5,5 (1' st Barsi 6,5); Lozza 5,5 (1' st Fini 6). A disp.: Fantoni, Heimisson, Ignacchiti, El Biache, Fili, Bonassi, Dragoner. All.: Antonio Buscè.

Arbitro: Scarpa di Collegno 6 (Zanellati di Seregno, Spagnolo di Reggio Emilia).

RETI: 11' pt Cisse (A), 17' pt Giovane (A), 28' pt Ceresoli (A), 17' e 30' st Baldanzi (E)

Note: mattinata soleggiata, spettatori 80. Ammoniti Berto, Panada, Giovane e degli Innocenti per gioco scorretto. Espulso Fantozzi (preparatore dei portieri Empoli) al 47' st per proteste. Tiri totali 9-18, nello specchio 5-7, respinti/deviati 3-5, parati 2-5. Corner 1-8, recupero 1' e 5'.

ZINGONIA - Tre zampate per tenersi il quarto posto in una serie di bottini pieni da quattro sono sufficienti, pur in mezzo a tante grazie al ragazzo tra i legni nel finale. Perché Cisse, doppietta solo mercoledì scorso, la rimette, Giovane infila l'autostrada dalla sua metà campo e grazie Ceresoli è in ghiaccio con congruo anticipo. E pazienza se il 10 nemico, poi murato al novantacinquesimo, battezza i due angoli nella seconda metà accendendo il focherello della strizza sotto il didietro ai nostri, parato a dovere dal titolare della parte. Nella rivincita della semifinale di Coppa Italia buona per l'undicesima di ritorno in campionato, l'apripista è lo

stesso, il nuovo fenomeno dell'Atalanta, che a Zingonia respira la Primavera e i playoff salendo a 48 per provare a proiettarsi nelle Final Four senza passare dalle forche caudine dei quarti. Se entro la cinquina cronometrica Guarino spezza in angolo l'asse Panada-Sidibe e sugli sviluppi nel gioco dei rimpalli ci smenano sia il guineano che Renault, basta un rilancio del francese per innescare il doppio contrasto vincente col centrale posizionato verso destra e il dribblato Biagini del superbomber d'inverno giunto all'ottovolante in sette match. Consumato il vantaggio, il raddoppio resta in canna all'ivoriano che ci prova dalla distanza, ma non alla mezzala romagnola che appoggia di destro a tiro della mezza chance di Baldanzi, servito da Boli ma incapace di imprimere potenza al mancino e in seguito contratto in angolo da Berto (22). All'azione di chiusura virtuale dei conti, col tre-

quartista-punta ad aprire per il braccetto bergamasco che di destro cala il tris a mezz'altezza, fa seguito giusto un paio di sfuriate toscane, magari da palla inattiva, soprattutto la puntata del fantasista offensivo che in combutta con l'ex Lozza impegna Sassi per la prima volta. La respinta di piede del guardiapali di casa è il sigillo alla prima frazione, mentre la seconda è aperta dal poker di cambi empolesse e dal conato alto dal vertice destro del campioncino del futuro, già match winner a Bologna in sella alla prima squadra. Un minutino appena e Baldanzi, mattatore della finale scudet-

to di Sassuolo, il fragoroso 5-3 a ruoli invertiti, trova il corridoio apertogli da mancina da Rizza provando a riaprirlo. Lo schema da fermo Magazzù-Degli Innocenti a momenti supera la recinzione, il rimorchio servito da Boli dall'altro lato sbriglia ancora la fantasia dell'unico marcatore ospite che stavolta incrocia il destro a tiro della mezzora. I Brambilla-boys finiscono sulle gambe. Troppi i pericoli quasi in dirittura d'arrivo, vedi sponda di Fini per la masticata dalla lunetta di Magazzù palesemente larga nei pressi del quarantesimo, il sesto corner altrui schiaffeggiato fuori dal por-

tiere nerazzurro e la tripla parata di quest'ultimo a 2 dal 90 su Rizza dalla distanza, nella successiva mischia sottoporta Barsi-Renzi e sulla mezzala sinistra azzurra a fil di palo. L'importante è aver limitato i danni dribblando quanto basta la stanchezza da tour de force. Destinato a proseguire alla vigilia di Pasqua a pranzo dal Pescara: la Spal nell'ultimo weekend di aprile chiuderà il trittico col Genoa (16.30, mercoledì 20, Centro Sportivo Bortolotti) in mezzo. Senza dimenticare la finale della coccardina a Venezia il 27 alle sei del pomeriggio.

S.F.



Moustapha Cisse esulta dopo il primo gol segnato con la prima squadra

Foto Mor

ASSISTENZA VEICOLI INDUSTRIALI MAZZOLENI

REVISIONE MCTC AUTOCARRI PRESSO NS SEDE
VENDITA E RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI



Via Bergamo 914 - 20430 Pontida (BG)
Tel. 035.795081 (2 linee) - Fax 035.795464
avim.mazzoleni@gmail.com



SERVIZI ISACCHI s.r.l.

Società di servizi elettrici
Organismo d'ispezione D.P.R. 462/01
CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)
Via Papa Giovanni XXIII n° 4,
c/o Centro Servizi L'Onda
Tel. 02.2840317
fabrizio.isacchi@serviziisacchi.it
federico.isacchi@serviziisacchi.it

SERRAVALLE CAVI

CAVI SPECIALI PER L'AUTOMAZIONE

**Via Salvo d'Acquisto 3
24066 Pedrengo (Bg)
Tel. 035.6591295
Fax 035 667575**

**www.serravallecavi.it
info@serravallecavi.it**

SERRAVALLE CAVI

CAVI SPECIALI PER L'AUTOMAZIONE



BUONO SCONTO DI

**AI POSSESSORI DI ABBONAMENTO
e/o BIGLIETTO DELLA PARTITA
ATALANTA-NAPOLI e/o ATALANTA-LIPSIA**

VALIDO SOLO NEL NEGOZIO DI TREVIOLO (BG)
Via dell'Innovazione, 17 - tel. 035 203561

FINO AL 30 APRILE 2022
NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO O BUONI.



10€

su una spesa minima di 30€

BUONO VALIDO SU TUTTI GLI ARTICOLI LINEAEFFE, NOMURA, FISHING FERRARI, SHIZUKA

A Reggio un boccone amarissimo

SERIE A Traore fa il diavolo a quattro, nerazzurri ottavi e fuori dalle posizioni europee

Sassuolo - Atalanta 2-1 (1-0)

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli; Muldur, Chiriches, Ayhan, Kyriakopoulos (33 st Ferrari); Henrique (1' st Magnanelli), Lopez; Berardi (26' st Defrel), Raspadori, Traore (26' st Rogerio); Scamacca (33' st Tressoldi). A disp.: 30 Vitale, 56 Pegolo, 13 Peluso, 22 Toljan, 7 Oddei, 11 Ciervo, 15 Ceide. All.: Alessio Dionisi 7.

ATALANTA (3-4-1-2): Sportiello; Tolo (cap., 13' st Palomino), Demiral, Scalvini; Hateboer (1' st Zappacosta), Pasalic (32' st Malinovskyi), Pessina, Pezzella; Miranchuk (1' st Koopmeiners), Boga (13' st Muriel); Zapata. A disp.: 1 Musso, 31 Rossi, 46 Cittadini, 3 Maehle, 20 Mihaila. All.: Gian Piero Gasperini.

Arbitro: Sacchi di Macerata 7

(Peretti di Verona, M. Rossi di Biella; IV Colombo di Como. V.A.R. Fabbri di Ravenna, A.V.A.R. Meli di Parma).

RETI: 24' pt e 16' st Traore (S), 48' st Muriel (A).

Note: pomeriggio soleggiato, spettatori 7 mila circa. Ammoniti Henrique e Muldur per gioco scorretto, Zappacosta per simulazione. Tiri totali 12-14, nello specchio 8-5, respinti/deviati 2-3, parati 6-4, legni 3-1. Var: 3. Corner 7-8, recupero 1' e 3'.

REGGIO EMILIA - L'Atalanta paga a caro prezzo le fatiche di Lipsia e se di fronte c'è un'avversaria pimpante, in gran forma e che pratica un calcio spettacolo come il Sassuolo, c'è proprio poco da fare. Due gol dell'incontenibile Hamed Traore, un palo dello stesso, un altro di Defrel e le parate di

Sportiello certificano, senza ombra di dubbio, la netta vittoria dei neroverdi. E questa partita spiega un'altra sentenza: è difficile reggere ritmi incessanti tra campionato ed Europa. E' proprio magra la consolazione del gol di Muriel nell'ultimo respiro del match. Aggiungiamo, inoltre, che l'attuale posizione di classifica estromette l'Atalanta dalle prossime competizioni europee perché precipita all'ottavo posto. Almeno per ora, poi si vedrà. Con il Lipsia alle porte di Bergamo, Gasperini, un po' per forza di turnover e un po' per scelte obbligate, cambia, anzi rivoluziona la formazione: dal primo minuto Sportiello, Tolo, Scalvini, Pezzella, Miranchuk, Boga e Zapata, nel Sassuolo fuori Frattesi, squalificato, e Ferrari, in panchina e dif-

fidato, sostituiti da Chiriches e Lopez. Subito il nuovo assetto tattico: difesa ed esterni come consuetudine, poi Pasalic va su Raspadori, Pessina in mediana, Boga trequartista con Zapata e Miranchuk larghi. Ma il Sassuolo non si scompone affatto e comincia a palleggiare con una velocità che apre spazi verso Sportiello, soprattutto Traore sul centrosinistra se ne impippa sia di Hateboer che di Tolo e crea panico, scompiglio e pericoli sacrosanti nell'area atalantina. Subito nel ruolo di protagonista il portiere nerazzurro che salva su Raspadori. Eppure l'Atalanta riesce anche a rispondere perché il Sassuolo gioca bene ma concede spazi infiniti nei quali sembra infilarsi a meraviglia Boga e anche Miranchuk ma la concretezza sotto porta è un'altra cosa anche se Consigli devia sulla traversa un tiro di Pasalic. Il confronto è piacevole perché sia Atalanta che Sassuolo non fanno troppi calcoli di matematica. La squadra di Dionisi attacca con la velocità di Traore e Raspadori grazie ai suggerimenti di Maxime Lopez, i nerazzurri rispondono con le triangolazioni, soprattutto sull'asse Tolo-Hateboer-Miranchuk. Poi, secondo alcuni libri che spiegano il gioco del calcio, è inaudito quello che succede al 24': l'Atalanta batte un calcio d'angolo: mischia col pallone che arriva a Pezzella, appostato al limite, che calcia addosso a Lopez. Il francese innesca il contropiede con sei neroverdi che partano come fossero il ve-

locista Ganna mentre l'unico difensore atalantino il malcapitato Pessina, lascia facile per Traore, il più lesto di tutti, che batte Sportiello. In pratica finisce dopo venticinque minuti scarsi la partita dell'Atalanta. Quanto ci mancano De Roon e Freuler lì in mezzo... Sono minuti da tregenda, l'Atalanta è in balia del Sassuolo che sfiora il 2-0 col solito Traore. Per fortuna c'è il palo. Pasalic è una discreta guardia su Lopez ma non basta, Pessina cerca l'impostazione ma un po' pasticcia e un po' è abbandonato al suo destino anche se Henrique non è un avversario che fa paura. Nel secondo tempo Koopmeiners e Zappacosta rilevano Miranchuk e Hateboer, Pasalic fa

il trequartista ma è il Sassuolo a raddoppiare col solito Traore. Il resto è pura accademia. Certo, l'Atalanta prova con Palomino, Muriel e Malinovskyi per Tolo, Boga e Pasalic. Non cambia affatto l'andamento della partita. Palo di Defrel, gol di Muriel su lancio di Malinovskyi. Intanto è recuperato Zapata ed è una bella notizia anche se la sua condizione non è al massimo, Scalvini continua a convincere, a centocampio aspettiamo i due mediani in attesa di tempi migliori. Ora i pensieri corrono veloci a giovedì quando in viale Giulio Cesare si presenterà il Lipsia. Sono vietati errori e distrazioni.

Giacomo Mayer



La delusione sui volti dei nerazzurri



**MAPELLO (BG)
VIA EUROPA, 2
TEL. 0354945627
FAX 0354945628**

di Rota Graziosi Italo e Battista & C. snc
www.catinaflora.it

F.lli TESTA S.r.l.

CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitesta.com

CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI

www.calcestruzzofratellitesta.it

NUOVA
CSPA SRL

STRUTTURE
PREFABBRICATE

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com



COATING SYSTEM srl

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI - SABBIATURA - METALLIZZAZIONE
VERNICIATURE INDUSTRIALI - RIVESTIMENTI PTFE**

da 45 anni in difesa del ferro...

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI PER ESTERNO
FINITURE DI PREGIO PER INTERNO
SU QUALSIASI METALLO**



**COATING
SYSTEM srl**

Azienda certificata ISO 9001:2015
per info contattare 035 847433
C.S. COATING SYSTEM S.r.l.
Viale Industria, 72 • CASTELLI CALEPIO (Bg)



IL RUGGITO DELLA PANTERA NERAZZURRA



C.R.IMPIANTI

**Automazione industriale
Impianti elettrici
Impianti fotovoltaici
Assistenza**

**Corso Italia 1, Verdello
Tel.: 335 5652937
www.crimpianti-srl.it**



S.C. Capriolo

GLI ATLETI

JUNIORES

FESTA MICHELE – 2004
 PIOSELLI SIMONE – 2004
 GAVAZZI EDOARDO – 2005
 COLLEONI JACOPO – 2005
 OCAMPO GARZIA KEVIN SANTIAGO – 2004

UNDER 23

CORNA BRIAN – 2003
 MUSCHIO ANDREA – 2003
 GOZIO MATTEO – 2003

DIRETTORE SPORTIVO

ROMANO FRANCESCO



ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE

BRESCIANINI PIERANGELO

VICE PRESIDENTE

BRESCIANINI ELSA

SEGRETARIO

BRESCIANINI GIANMARIO

SOCI DI SOCIETA'

ROMANO LUCA, FERRARI LORIS
 FERRARI FRABRIZIO, LANCINI STELIO
 FESTA MARIO

SPONSOR

OSTILIO MOBILI (CAPRIOLO)
 ECO-TRAV (TRAVAGLIATO)
 CARPENTERIA BONASSI (COLOGNE)
 O.L.M. (PALAZZOLO SULL'OGGIO)
 AGRITURISMO CORNALETO (ADRO)
 FERRAMENTA BRESCIANINI (CAPRIOLO)





Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



isocell
alta qualità della prefabbricazione



**PROGETTIAMO
PER REALIZZARE**



**COSTRUIAMO
PER ESULTARE**



ISOCELL PRECOMPRESI S.P.A.
S.P. Francesca km 7 | 24040 Pognano (BG)
Tel: 035.4817211 | Fax: 0354817253
E-mail: info@isocellitalia.it | www.isocellitalia.it



isocell
alta qualità della prefabbricazione

SILVER SPONSOR
2021/22